

Comune di Santeramo in Colle

Città Metropolitana di B a r i



LAVORI DEL CONSIGLIO COMUNALE

*** **

Verbale

Del 21 Gennaio 2025

ORDINE DEL GIORNO

PUNTO	OGGETTO	PAGINA
1	DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) - PERIODO 2025/2027 (ART. 170, COMMA 1, DEL D.LGS. N. 267/2000). APPROVAZIONE;	3
2	MOZIONE RICONOSCIMENTO STATO DELLA PALESTINA;	39
3	INTERPELLANZA PROT. N. 349 DEL 07.01.2025 AVENTE AD OGGETTO: ATTUAZIONE DEL PIANO ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE (PEBA);	43
4	INTERPELLANZA PROT. N. 563 DEL 09.01.2025 AVENTE AD OGGETTO: ENERGY MANAGER. UNA RISORSA DA SFRUTTARE.	43

COMUNE DI SANTERAMO IN COLLE

Città Metropolitana di Bari

VERBALE DI SEDUTA DEL CONSIGLIO COMUNALE

DEL 21 GENNAIO 2025

L'anno **Duemilaventicinque**, il giorno **ventuno** del mese di **Gennaio** nella sede Municipale, convocato per le ore 16,00, si è riunito il Consiglio Comunale, sotto la presidenza del presidente Lanzolla Nicola e con l'assistenza del Segretario Generale dott. Ettore Massari.

Alla verifica delle presenze effettuata, a norma di legge, con l'appello nominale, alle ore 16,40 risultano presenti:

SINDACO	P	A			
CASONE Vincenzo Luciano	X				
Elenco Consiglieri	P	A	Elenco Consiglieri	P	A
GATTI Debora	X		SIGNORILE Lorenzo	X	
LANZOLLA Nicola	X		NATUZZI Giuseppe	X	
CAPPIELLO Giuseppe	X		ZEVERINO DIGREGORIO Nunzio	X	
MASSARO Francesco	X		NOCCO Michela Gabriella	X	
BALDASSARRE Loredana	X		PANZAREA Maria Antonietta	X	
PONTRANDOLFO Rita			CARDASCIA Michele Vito	X	
DISANTO Francesco		X	PARADISO Teresa Patrizia	X	
PETRERA Giovanni	X		DIFONZO Domenico		X
Presenti <u>15</u>					
Assenti <u>2</u>					

Buonasera a tutti sono le 16:40 dichiaro aperto la seduta, prego, Segretario con l'appello grazie, Presidente, procediamo con l'appello nominale, il Sindaco Casone presente, il Presidente Lanzolla presente, la consigliera Gatti presente, Cappiello presente, Massaro presente, Baldassarre presente, Pontrandolfo presente, Disanto assente, Petrerà presente, Signorile presente, Natuzzi,

Zezerino Di Gregorio presente, Nocco presente, Panzarea presente, Cardascia presente,

Paradiso presente, Difonzo assente, il Presidente, con la presenza di 15 Consiglieri dell'assenza del Consigliere Disanto di controllo durante legale

grazie, Segretario, prego con l'inno.

passiamo alla trattazione del primo punto iscritto all'ordine del giorno Documento Unico di Programmazione DUP periodo 2025 2027 articolo 170, comma 1 del decreto legislativo numero due, sei, sette, del 2000 approvazione, la proposta è la numero 6 del 14, uno 2025,

si propone di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente dispositivo, di dare atto dell'avvenuta presentazione ai sensi e con gli effetti che discendono dal combinato disposto normativo di cui all'articolo 170, comma 1, del decreto legislativo numero due, sei, sette del 2000 e dagli articoli 37 e 38 del vigente regolamento comunale di contabilità del Documento Unico di Programmazione DUP per il triennio 2025 2027, adottato con delibera di Giunta comunale numero 84 del 23 12 2024 di approvare il Documento Unico di Programmazione DUP per il triennio 2025 2027, corredata dal parere favorevole dell'organo di revisione, ha rilasciato con verbale numero 131 del lotto 1 2025 protocollo numero 7 3 8 del 10 giugno 2025 che si allega al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale sotto la lettera A di dare atto che, unitamente al Documento Unico di Programmazione DUP per il triennio 2025 2027 vengono approvati il programma triennale delle opere pubbliche 2025 2027 ed elenco annuale 2025 allegato 1 al DUP 2025 2027 il Piano triennale di valorizzazione ed alienazione del patrimonio immobiliare annualità, 2025 2027 è allegato 2 al DUP 2025 2027 il programma triennale degli acquisti di forniture e servizi 2025 2027 allegato 3 al DUP 2025 2027 di pubblicare il DUP 2025 2027, reso definitivo a seguito di approvazione in Consiglio comunale sul sito internet del Comune Amministrazione trasparente, di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del decreto legislativo numero due, sei, sette, del 2000.

La parola all'assessore, Schiavarelli al bilancio che ci illustra una proposta, grazie.

Sì.

Buona sera a tutti, allora illustro, brevemente o meno tecnicamente, quello che il Consiglio comunale è chiamato ad approvare oggi, che appunto il DUP, che costituisce il presupposto necessario per tutti gli altri documenti di programmazione, al fine di rispettare il principio del coordinamento e della coerenza dei documenti di bilancio.

Questa Amministrazione si è insediata a luglio 2024 e quindi trova applicazione quanto disposto dal punto 8 del principio contabile applicato. La principio compra un tablet, applicato della programmazione allegato 4.1 al decreto legislativo numero 118 2011, il quale prevede che sia alla data del 31 luglio risulta insediata una nuova, una nuova Amministrazione. I termini fissati dallo Statuto comportano la presentazione del DUP delle linee programmatiche oltre il termine previsto per la presentazione. Appunto, il DUP può essere può essere presentato al Consiglio comunale, in ogni caso non successivamente al bilancio di previsione o al massimo. Contestualmente, quindi, il Consiglio comunale oggi è chiamato ad approvare il DUP oltre il termine di presentazione del bilancio originariamente previsto per il 31 12 2024, in quanto il Ministero dell'interno, in data 24 dicembre 2024, ha disposto con decreto il differimento per l'approvazione del bilancio di previsione 2025 2027 al 28 febbraio 2025

il DUP è un documento che è composto da due sezioni, una strategica con un orizzonte temporale che fa riferimento a tutto il mandato amministrativo in cui si sviluppano e si concretizzano le aree programmatiche di mandato, dando quindi vita agli indirizzi strategici dell'Ente riconducibili a cinque macroaree agricoltura, ambiente e tutela degli animali attività produttive, sviluppo economico e politiche del lavoro, cultura,

Turismo e politiche Giovanili urbanistica e lavori pubblici welfare e diritti.

La seconda sezione, invece del DUP, la sezione operativa ha un orizzonte temporale che fa riferimento invece a quello del bilancio di previsione, che quindi in questo documento corrisponderà al triennio 2025 2027, la seconda sezione del DUP, invece, è a sua volta suddivisa in due parti, nella prima parte sono riportate le previsioni per il triennio 2025 2027, mentre nella seconda parte vengono esposti il programma triennale dei lavori pubblici. La quantificazione delle risorse finanziarie da destinare ai fabbisogni del personale, la programmazione triennale su acquisti di beni e servizi e il piano delle alienazioni e valorizzazioni

per quanto riguarda quelle che diciamo possono essere le agli obiettivi strategici, che appunto vengono fuori dal DUP,

uno appunto dei principali obiettivi di questa Amministrazione è innanzitutto il reclutamento del del personale, in quanto spesso nella gestione amministrativa le difficoltà derivano proprio dalla carenza di personale e vorremmo appunto porre rimedio a queste carenze

stiamo proseguendo completamente

programmate da a fine 2024 e procederemo con una struttura possibile, già dal da questi 2000 medici e per quanto riguarda invece quello che appunto costruire sui settori che sono di mia competenza, questa Amministrazione continuerà quindi.

in linea appunto con le previsioni 2025 2027, a dare dal punto di vista nel settore turistico, culturale, stop alle manifestazioni, non solo a livello economico, ma anche fornendo collaborazione alle varie associazioni presenti sul territorio, la strada

un'ottima struttura,

in mente di intraprendere è quella che ricalca fondamentalmente la strategia e è stata utilizzata per individuare gli operatori economici, così come fatto per le passate festività natalizie, in modo da utilizzare in modo più efficiente le risorse comunali, a breve sarà pubblicato, per quanto riguarda appunto l'incentivo LML incentivare il turismo,

l'affidamento per lo sportello del dello IAT che appunto, volto a valorizzare l'offerta turistica qui a Santeramo, ed è già in Co in corso un accordo di collaborazione tra il Comune di Santeramo all'Università degli Studi di Bari per lo studio e la ricostruzione delle archeologia nel nostro nel nostro territorio con, ovviamente l'obiettivo di ottenere un riscontro nel prossimo nel prossimo futuro, per quanto riguarda invece il settore relativo alla pubblica istruzione si è chiusa da poco tempo. La gara riguardante il trasporto scolastico è per il prossimo triennio, per quanto riguarda invece la refezione scolastica o disposte in accordo con appunto il dirigente competente, un aumento della spesa riservata, appunto al servizio di refezione scolastica, con l'obiettivo di partire con le mense già dal prossimo anno scolastico. Fin dai primi giorni di di ottobre, tra l'altro il il servizio sarà anche oggetto di nuova procedure di gara, in quanto quella in essere, che è già in proroga, scade a fine a fine 2025.

da un punto di vista invece del dello sport, continueremo ovviamente in collaborazione con il settore dei lavori pubblici, al completamente insomma delle opere che sono in essere per il completamento del palazzetto e del e del Pala cover.

procederemo con appunto la valutazione per il rifacimento del manto erboso, del campo Casone, nonché della pista d'atletica, e poi, insomma, ci sono.

all'attenzione anche comunque da valutare quel project financing sul sulla realizzazione del campo da rugby ed eventualmente ovviamente dopo la fine dei lavori al Palacooper

la realizzazione di un di un altro di un altro campo che sarà eventualmente adibito per gli allenamenti delle squadre di calcio di altri sport, quindi, insomma delle varie associazioni sportive, insomma per cercare, come ha detto già in precedenza di diminuire quello che è il l'utilizzo del campo cassone principale

niente, non ho da dire altro, poi, ovviamente, se ci sono altre considerazioni, ma anche da parte degli altri Assessori o da parte dei Consiglieri, insomma, lascio la

vi lascio la parola, grazie

grazie Assessore, Schiavarelli, ci sono interventi da parte dei Consiglieri.

Prego consigliere Cardascia.

Attivo buona sera, a tutti, grazie, signor Presidente, signor Sindaco, Giunta Consiglio, tutto.

Stavo esitando un po' un attimo anche perché non voglio essere sempre il primo colleghi, insomma anche perché devo dare merito al consigliere Zeverino, alla consigliera Nocco, dove ho potuto attingere notizie, stravolge il decreto, quindi volevo dare prima la parola a voi per va bene.

non andremo in situazioni, ecco un po' particolari di terminologie prima parte seconda parte il mio intervento, ecco, sarà come consigliere di opposizione, la città ha decretato che lei e il Sindaco, ma credo con il ruolo di consigliere che ci tocca essere anche per quanto riguarda le linee programmatiche e tutto non possiamo che essere favorevoli colleghi Consiglieri, Giunta una bella uno fa, un bel libro fa un bel una bella situazione, il problema è andare avanti ed attuale tutte le situazioni per sinistra riformista,

il DEF che rappresento e credo anche metta con piacere agli altri gruppi che hanno partecipato alla sua campagna elettorale

ci sono delle priorità, è normale che un Consigliere deve dire e deve anche suggerire.

Le priorità. Io credo che l'Amministrazione è sempre questa cosa, ecco che avviene il PUC di mettere mano, ecco al PUG di far ritornare e ne abbiamo parlato la palestra, credo, la palestra e quindi di eravamo rimasti quindi di intervenire con i nostri rappresentanti. Ora la Città Metropolitana di questa cosa la chiamo cosa essenziale per Santeramo per la scuola, anche perché, come l'Assessore diceva un campo al di là campo da rugby come priorità o servire per allargare gli allenamenti è tutto un campo da rugby al di là che vogliamo dire rugby, non è normale che viene impostato anche per questo sport, ma può essere utile per, diciamo, suddividere tutte le varie associazioni per permettere ai ragazzi che sono tanti di potersi allenare.

Priorità è la circonvallazione, ne abbiamo parlato poc'anzi, non mi dilungherò, non assolutamente non farò perdere tempo al Consiglio comunale su ASD quando sia fondamentale.

Il capitolato rifiuti anche eh beh, ahimè io mi pregio e lo dico.

Dal di aver studiato il capitolato, quindi, siamo stati i primi e il sindaco, Vincenzo Casone era presente con noi, insomma, di aver studiato questo capitolato con tutte le pecche che ci possano essere, perché con i trascorsi insomma degli anni è normale che ci sono delle evidenze, però ecco, voglio segnalare che quel capitolato, al di là di tutto, non era poi prettamente comunale. Fa parte di un'auto, quindi di un raggruppamento dove bisogna mettersi d'accordo anche con tutti i Comuni. Quindi è normale che

dobbiamo mettere mano anche a variazioni che ci possono essere

è anche parlo anche del rifiuto per poi andare a un tema un po' particolare che si sta parlando, si sta discutendo però, come si suol dire, parlo a nuora che suocera intenda io la butto spero, vicesindaco.

E qua mi rivolgo ai Consiglieri dico di centrosinistra perché so che anche da parte addirittura di una forza che rappresenterebbe una chance centrodestra non si vada a una sorta di privatizzazione.

Mi sto permettendo, come Consigliere di sinistra di centrosinistra, mi rivolgo soprattutto anche al PD di stare attente su queste situazioni

aggiungo vicesindaco, sappiamo che il problema personale del cimitero dibattuto, ma sto qua anche per consigliare anche alle esperienze che ha avuto come assessore al cimitero togliamolo un po' il sottoscritto, quando ha studiato il capitolato dei rifiuti, ha inserito che poi diciamo il Governo ebbe, lo sappiamo dopo di d'Ambrosio i 5 Stelle, quindi questo treno che viaggiava a lungo, quindi, con la vittoria dei 5 Stelle qualcuno ha ritenuto di stralciarlo e lo motivo anche e lo condivido, perché ci sono dei costi e ogni servizio che è un capitolato si mette. Ci sono, ahimè, dei costi che purtroppo è ed deve pagare la cittadinanza, perché sappiamo che su questo entra esclusivamente la cittadinanza quando si spende di rifiuti, e la cittadinanza che entra però migliorare un servizio. Credo che i cittadini molte volte vengono oberate di tasse. È giusto che ci sia anche un intervento su questo. Il sottoscritto, quindi, rientrando in argomento, propose nel capitolato la pulizia al cimitero anche vicesindaco questo permette di liberare e di non creare problemi anche ai dipendenti e di nuove assunzioni. Perché se noi diamo alla ditta la pulizia farà numero compito di guardiania di custodia, che è quello che è il sottoscritto, a grandi linee d'accordo con tutti i Comuni dell'ARO, hanno fatto alcuni Comuni, lo fanno quindi il servizio dei rifiuti entra nel cimitero e pulisce, ci mancherebbe, c'è un costo, non lo si fa tutti i giorni, lo si fa ogni due giorni, ogni tre giorni, però limitiamo anche una spesa del personale che incombe in maniera netta al cimitero e anche le situazioni che stanno succedendo e credo che anche l'Assessore ammesse insomma di furti, a cosa è normale quando manca un po', se io devo andare a pulire il bagno, è normale che c'è qualcuno, quali sono i dipendenti e non possiamo tanto prenderci, quindi inviterei l'Amministrazione perché, ripeto, sono qua in veste di Consigliere, al di là di opposizione

se nella spesa rientra nuovamente da in modo che da alleviare il Comune sulla spesa del personale, facendo, ripeto, pulire e facendo anche entrare, se qualcuno dice i mezzi di pulizia, il sottoscritto potrebbe anche andare in galera. Si è permesso quando era Assessore anche di aprire il cimitero di notte, far entrare la spazzatrice e pulirlo. Lo dico apertamente e quindi se qualcuno ci mancherebbe, non si non tanto si può, non è tanto legittimo, ma a me piace, ma a me piace perché era necessario, soprattutto quando l'estate le zanzare disinfezione dove potevano arrivare ci mancherebbe creando anche più o meno qualche disagio, perché sappiamo una macchina che entra in piccole strade, però credo che nel capitolato ripeto che mi pregio sono state inserite anche piccole spazzatrici proprio per questo, oltre che alla zona vecchia, quindi anche per le stradine misurati centimetri per poter entrare nel cimitero

vi ricostituito il centro del riuso, ecco, non riesco a capire perché questo centro di riuso, iniziato sempre con il sottoscritto dall'Amministrazione d'Ambrosio, quindi andando a casa abbiamo dato la possibilità al Governo 5 Stelle, diamo ed è tutto sottomano e so che l'hanno istituito però stranamente ora lo vedo chiuso quindi questo lo diventano priorità ripeto e non credo ma soprattutto per un'Amministrazione attenta,

Ho detto al cimitero e vorrei invitare, ripeto, lo faccio nuovamente, devo ripeterlo alle forze, soprattutto di centrosinistra e anche di una nuova Amministrazione che si professa di essere di centrosinistra, non si può dare adito a privatizzazioni, ripeto, sono voci, però metto, faccio il passo in avanti, quindi chiedendo nuovamente sulla scusa all'Amministrazione di aver detto questo è pronto per ritirarlo, perché il mio intervento serve anche a dire che sono favorevole a tutte queste ripeto miliardi di cose, però purtroppo non preannunciando il mio voto sentendo gli altri interventi e poi il Sindaco. Ecco, riterrò poi opportuno se astenermi o votare contrario entro anche una gestione dei beni comunali

non è ora che devo dire all'Amministrazione, sapete, anche alla mia esperienza politica, dove anche ci siamo interessato su queste famose case rurali di dare un po', una definizione, di trovare, ecco di giusto catasto di trovare, perché poi vediamo quando vengono messi in disuso, che cosa è successo e che una casa rurale, quindi, con un incendio che ha portato l'amministrazione ricorrere ai ripari, ben sapendo ben sapendo, e questo non solo dall'Amministrazione precedente di Vincenzo Casone, ma anche prima di dover porre mano a una sorta di ecco di regolarizzare quel sito. Pertanto inviterei l'Amministrazione ad accatastare anche con le situazioni e anche a darlo in custodia a cittadini che l'Amministrazione non dico vorrà ritenere opportuna farli gestire anche per un ordine e una situazione. Mi rendo conto che non è tanto facile, però molte volte anche un'amministrazione, cioè io mi ricordo quando piccoletto mi permisi di dire chi era il Sindaco di Altamura Plotino, allora si costruite lasciate tutto andò anche in galera per un giorno, quel poverino ripetendo ecco pur di fare pure di fare, quindi anche si potrebbe anche un po' osare il convento dei padri riformati diventa anche una priorità, quindi diciamo anche i locali dell'ex strade. Ecco, vedo i locali dell'ex strada, dico che il Comune ben potrebbe. Ecco, non so le intenzioni che c'ha su questi locali lasciati là e abbandonati per chi viaggia ad Altamura vedere qual coi palazzoni ridotti. Ecco in quella maniera e vorrei anche ritornare, anche se sono al corrente, e questo deriva anche dall'Amministrazione che con d'Ambrosio,

quindi lieto, ecco di aver rappresentato.

l'uomo, i luoghi confiscate alla mafia. So che ci sono anche dei ricorsi in atto e ci sono anche delle responsabilità da parte nostra. Anche se la nostra responsabilità è aver dato a una ditta vincitrice che poi diciamo, ecco non sia arrivata tutt'oggi, perché era un bel gioiellino e il Sindaco deve ricordare ero anche presente di quei Belgio idillio che facemmo. Ecco, quindi è un suggerimento all'Amministrazione, diciamo, ecco di fare la consigliera Panzarea area ricordava anche con un'interpellanza non voglio rubare le parole sulle acque reflue, ecco che ci sia anche questo recupero, anche se vedo, non so se dipenderà da una situazione urbanistica o di lavori pubblici o dell'agricoltura, perché vedendo in agricoltura 40.000 euro se non erro vede una somma un po' esigua se ecco Centro H per il recupero di formare queste vasche di come ecco le acque reflue.

E quindi queste sono, ecco un po' le priorità dove?

Con piccoli suggerimenti il voto nel tempo e sui problemi riformisti. Per Santeramo d'essa. Potrebbe essere anche favorevole, però quello che ora ecco, voglio dire un po' entrando anche nell'argomento che ripeto anche personalmente politicamente ci ha dato un po' fastidio qua uso il plurale, facendo tornare in campo il consigliere Zeverino alla consigliera Nocco, ho letto la Città che legge finalmente la state riproponendo, però sappiamo, ecco, non voglio dire che è stato stralciato. Se siamo un Comune che non legge, quindi non è presente, però vedo nelle priorità che si sta introducendo questa situazione essenziale, quindi invito l'Assessore, come già scritto, credo di porre anche situazioni, perché non è soltanto ripeto, sempre alla costruzione di una strada di un marciapiede, ma anche situazioni, anche Città che legge ha un valore anche fondamentale. Diciamo perché anche quando colleghi di fuori Comune mi dicono mi che come mai voi non siete una un paesino così colà, non qua ci sono anche delle piccole responsabilità che credo che non è che incombono in maniera però, ebbene, dare un segnale e lo vedo scritto

è, ahimè, torniamo un paura su queste situazioni, dove le priorità sono essenziali, ma io invito l'Amministrazione e ripeto e mi rivolgo perché lo rappresento e a grandi linee rappresenta il centrosinistra e sapete anche non devo rivendicare come tutti quanti voi i risultati raggiunti in campagna elettorale nonostante l'opposizione del mio partito sulle tasse, non operiamo di tasse, anche se minimamente. Signor Sindaco, si è parlato di questa annosa, mi dispiace solo lo dico primario, mi hai fatto fare l'intervento, ma credo cioè sta cassa del morto, cioè, al di là di tutto, ma Dio buono

dio Po noi un cimitero, cioè sappiamo già le condizioni in cui viviamo. Consigliere Caldarola, scusi se la interrompo la tassa o l'inumazione oggetto di un'interpellanza che verrà trattato successivamente, ma non è oggetto, l'annuncerò perché diciamo un po' anche a concludere. Grazie Presidente. Qui in un momento di non operare, è normale che uno può dire, non opereremo, però c'è stata questa situazione a mio avviso scandalosa, ma devo anche dire forse anche a forma di favoritismo. Qualche cosa voglio dire con questo, cioè un defunto non può pagare 300 euro oggi già ecco va sottoterra e molte sappiamo la concezione cristiana. Per quanto mi riguarda, lo dico, non ho problemi, io ho già detto anche a mia moglie. Se sarà un giorno, le spese non si possono sostenere sottoterra, a me va benissimo al massimo la cremazione, però queste 300 euro pagare anche la bara, scusatemi per chi muore o gli eredi, perché poi bisogna vedere anche chi vuole gli eredi che cosa fanno che cosa non fanno pagare questo obolo? Io lo ritengo alquanto inopportuno. Al di là di una situazione che qualcuno può dire momento, caro consigliere Cardascia, lei sa bene, ha fatto l'amministrato. Questi soldi si prendono per fare altro no. Questa, eccola, la lascio al mittente o né tantomeno quando ho sentito anche il vicesindaco e qua rubo l'intervento alla consigliera Nocco, quando dice altri Comuni lo fanno a medio buono che gli altri Comuni non può offrire karmica UNAC, scusatemi, noi pensiamo al nostro io voglio essere attento anche al nostro Comune perché, oltre alla tassa poca dignitosa, dico poco dignitosa, si nasconde fosse, signor Sindaco, e mi rivolgo a lei come rappresentante, sappiamo che questa gente, la maggior parte come decenti poveri, vengono al Comune a dire non posso seppellirli, aiutatemi fosse una forma che il Sindaco o l'Amministrazione potrebbe dire certo ti aiutiamo quindi questo obolo che effettivamente si è messo poi viene nascosto da una sorta di

favoritismo nei confronti di qualche diciamo, di qualche che usa chiedere, ma c'è gente Sindaco che lei, come ben sa, non sa neanche la domanda ai servizi sociali per la 100 euro 200 euro perché si vergogni ed è poco dignitoso continuo, non è stata l'unica tassa Sindaco, la corsa è passato un po' in sordina. Io credo che tutti quanti conosciate e soprattutto per la scuola e c'è stata anche una tassa sulla mensa, l'Assessore dice

bene, pensavo, ecco che lei deve rivedere questa capitolato della refezione, mi aspettavo anche, però credo e con una diminuzione perché portare a 4 euro una famiglia a 4 euro, un ragazzino quando il sottoscritto ha pagato? Grazie a Dio, senza esenzione c'è un lavoro quando dignitosa, anche se parliamo di stipendi pagavo, 50 euro 55 euro, ora una famiglia mettiamo con a 4 euro, non conteggiando il secondo figlio, che va addirittura sui 2 euro e 50. Scusatemi, fatemi un conto, se noi arriviamo 80 euro, arriviamo è inoltre 40 sono 120 euro e quasi un mutuo signori, quindi è passato in sordina perché è giusto qualche famiglia xxxxxx. Consigliere Cardascia, la invito a concludere. Siamo già 16 minuti, sensazione sto concludendo, se credo però un minuto. Si tratta anche di bilancio. L'altra volta ce li ha concessi e chiedo scusa poi i colleghi consiglieri che si ma, ma sto concludendo, quindi c'è stata anche una tassa sulla refezione. Inviterei l'Assessore a rivederla, perché le situazioni non sono rosea,

è assente l'Assessore Tangorra perché quando il sottoscritto

nei precedenti Consigli ha detto e lo dico ancora Grassini siamo un Paese caro, siamo un Paese caro, il pane costa di più degli altri Paesi, no, non vado oltre, perché ora i commercianti possono anche dire noi abbiamo le nostre spese, ma è facile dall'assessore, tra ancora che è assente e quindi vado al Sindaco dire ma noi non c'entriamo niente. È certo perché se il pane, la pasta, la frutta aumenta, stanno le famiglie con i 4 euro 3 euro e 50, perché da 3 euro abbiamo fatto, diciamo, a quattro e ARPAV, le famiglie a noi non ci riguarda e no qua deve mettere mano il Comune perché si parla di ISEE di 7.005, non faccio i conti tecnici. Significa che una famiglia con due o tre persone guadagna mensilmente dai 600 ai 700 euro in tasca. Scusatemi se uno paga un fitto, portare un figlio a scuola è diventato un lusso. Concludo anche con un appiccano. Con una piccola nota polemica c'è tanto da dire ma devo attenermi.

Le missioni Sindaco Assessore, io sono un po' risentito, cioè mettiamo anche le missioni, cioè vi prendete anche le missioni vi prendete, ma sapete perché sono risentito con questo non voglio un battito di mano se ci sarebbe.

Quando ho fatto l'Assessore. Io sono stato attento alle case, alle casse comunali, anzi, ciò ancora gli scontrini quando sono andata a Bad Sackingen 330 euro di macchina a meno di benzina e di autostrada. So ancora gli scontrini che chiederò al Sindaco se è possibile, perché a me farebbero comodo quello di 330 euro non mi sono mai permesso, gli chiede all'Amministrazione. Io vedo che la vostra andata a Torino per l'ANCI ci mancherebbe, ci sta tutto, non sto dicendo che state rubando poco, perché qualcuno poi mi ha detto non abbia, ci sta tutto, è giustissimo. Sinno è giustissimo, ma porca miseria però con una nota di risentimento, anzi, potrei fare una battuta, mi permetto di dirlo, ho chiesto alla dottoressa, Pontrandolfo alla, continuerà, Pontrandolfo con gli auguri del suo matrimonio e del viaggio di nozze. Se potevo dirlo consigliere Pontrandolfo, anche lei poteva fare una simulazione di gemellaggio con il Giappone e poteva prendersi anche una piccola missione. Qualcosa risparmiavo un po' nelle tasche dovuto, io ecco, ti chiedo scusa un po' dell'intervento, perché andare a lancia a Torino, ah, scusate, ma io ero, non voglio usare un termine, il capitolato lo si faceva Gravina, andavo qua su un giorno sì e un giorno no a Gravina, con la mia macchina, con la mia macchina distoglieva un dipendente perché, come ben sanno gli amministratori, credo e il Presidente telefoni chiamano fanno diventa operoso distoglieva un dipendente, diciamo, dal perché mi portasse alla mia macchina perché ora intende a telefonare, ma la benzina eravamo, quindi io vorrei se mi prendo un po' gli scontrini sui nostri schermi, neanche a me un po'. Ecco, questo torna comodo per offrire non li voglio in tasca mia per offrire a qualche poveretto i soldi tutto qua. Grazie consigliere Cardascia. Prego consigliera Panzarea

buonasera a tutti e tutti allora io.

penso insomma che avremo modo insomma di trattare le tematiche alle quali ha accennato il Consigliere Cardascia in un'altra sede, perché altrimenti ci dilunghiamo, ma lo voglio assicurare, io escludo che è un'amministrazione di sinistra, privatizzerà nulla, stai tranquillo, altrimenti chiamiamo direttamente la Schlein per dirglielo

no, no, io sono fiduciosa, non è così.

Detto questo, passiamo a questo argomento che è appunto il DUP e purtroppo non abbiamo molti strumenti per argomentare, perché insomma, non è che abbiamo un flusso di cassa entrate uscite, abbiamo dei

numeri, o almeno questo è quello che io ho avuto, per cui mi sono semplicemente confrontata con il precedente DUP per capire dove ci fossero delle differenze ecco e quindi ho notato, per esempio, che ci sono 60.000 euro in meno rispetto al DUP del triennio precedente proprio sull'istruzione, ecco, mi chiedevo dove fossero stati messi questi 60.000 euro.

come per esempio ho visto che nella Missione 5 ci sono soltanto 1.300 euro, credo che sia quella relativa al alle attività culturali e credo sia quella la Missione 5 e

dove puoi anche visto sostenere appunto il progetto Città che legge e mi chiedevo, ma è un refuso oppure perché, insomma, ce lo siamo lasciati sfuggire quel bando, quindi io mi chiedo, insomma, se saremo un po' più oculati nelle prossime né nel prossimo triennio.

anche ai giovani ci sono o vedo 4.000 100 scarsi, quindi mi chiedo come mai, tra l'altro, ai giovani nelle politiche giovanili si contempla soltanto lo sport, cioè non c'è altro per le politiche giovanili, solo lo sport, ci concentriamo esclusivamente su sullo sport, non lo so. Che cosa c'è in, diciamo

e cosa contempla questa Amministrazione oltre allo sport, non lo so, vedo no, non vedo altre. Visto che l'istruzione son stati so tolti dei soldi, non vedo, diciamo, grande impulso al lavoro, l'imprenditoria, quello che può fare un Ente comunale nei confronti del terzo settore terziario. Io non vedo, diciamo questa almeno dalle carte che ho, non ho visto questo impulso.

altra cosa, insomma, che ho notato che ci sono.

un fondo di accantonamento di 1 milione 737.000 euro e mi chiedo come mai so che è stato previsto un accantonamento così ampio, cioè dico avete dei progetti di destinazione diversa, specifica, vorremmo insomma capire anche questo.

Si parla, per esempio, del piano di recupero nella Missione 8, ma non si parla del PUG, quindi voglio cioè non se ne parla nel senso, non riusciamo ancora a trovare la via per il PUG, non si va, non si fa alcun cenno al Piano del colore nel centro urbano,

sono stati stanziati soltanto 1.300 euro per la valorizzazione dei beni di interesse storico, non si parla del convento dei Padri Riformati, diciamo che io vedo che manca un po' di programmazione questo.

questo documento e mi chiedo appunto se tutte le cose dette in campagna elettorale alla fine avranno effettivamente un esito è parlare proprio della Città che legge, che è stato uno appunto dei progetti sfumati abbastanza significativo,

per quanto riguarda la questione del cimitero, appunto, io mi auguro che avremo lo spazio giusto per parlarne, per poter esprimere le nostre idee e anche le sentire le opinioni di tutti i consiglieri, anche di maggioranza, perché è importante che venga fuori effettivamente quella che è l'indole se c'è di sinistra che vuole garantire effettivamente diritti per tutti grazie.

Grazie, consigliera Panzarea.

Prego consigliera, Nocco.

Grazie Presidente, in realtà Buonasera, a tutti avremmo grazie o occhiali in prestito perché le ho dimenticate.

avremmo voluto parlare già di qualcosa stasera, ma il Presidente non ha avuto la cortesia di portare le nostre interpellanze nonostante il il congruo termine con il quale sono state inviate, per cui rinverremo ad altro ad altra sede e in maniera più compiuta la discussione anche sulle inumazione tutto quello che

e gira intorno al cimitero, e non solo, anche perché il cimitero non è una questione di sinistra o destra, immagino e non è una questione di democrat e ma ne nemmeno alla privatizzazione, si tratta di rispetto dei diritti di ciascuno di noi che ritengo che non abbiano colore politico in relazione.

Facciamo una fusione in relazione al DUP, entrando nello specifico dei numeri riportati, io vorrei avere alcune delucidazioni.

la Missione 10 relativi ai trasporti e al diritto alla mobilità riporta dei grossi accantonamenti risk grosse spese in conto capitale per il Titolo secondo, perlomeno per le previsioni del 2025 2027 e di cospicue somme, quindi immagino che ci saranno dei grossi investimenti in pentola e vorrei capire di che cosa si tratta mentre per quanto riguarda la missione 12, che riguarda proprio i diritti sociali e le politiche sociali e la famiglia,

abbiamo un crollo vertiginoso del Titolo secondo della spesa in conto capitale per tutti gli anni a venire e nel 2027 a fronte di spesa corrente, che è costante negli anni abbiamo solo 27.590 euro quando tra parliamo di tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale e questo per rimanere in tema di una di un'Amministrazione di stampo democratico,

inoltre chiedo dettagli circa il servizio idrico integrato abbiamo per gli anni 25 26 e 27 come spesa corrente, una somma costante nel Titolo secondo un relevantissimo importo per l'anno 2025 e poi la spesa si azzerà quasi completamente per arrivare al 2027 Consolo soli 8.000 euro. Quindi anche qui vorrei capire che tipo di spese si intende sopportare che tipo di investimenti si intende portare avanti con importi così rilevanti. La cosa che mi stupisce di più è la missione. 12 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale per il Titolo secondo, abbiamo zero per gli anni 2025 2026 e 2027. Stiamo parlando di spese a favore di persone indigenti, persone a basso reddito e immigrati e immigrati, profughi, alcolisti, tossicodipendenti, vittime di violenza criminale, detenuti, abbiamo zero come spese in conto capitale.

Per il servizio necroscopico cimiteriale invece, anche qui, con mia grande sorpresa, vedo che le previsioni per l'anno 2025 2026 2027 rimane costante, abbiamo una spesa in conto capitale per il 2025 di poco più di 900.000 euro.

Nel 2026 di 968.000 euro nel 2027 di 27.000 euro, quindi queste spese in conto capitale ci fanno presumere che probabilmente ci sarà, ci saranno investimenti da fare all'interno del cimitero e quindi escluderebbe qualunque tipo di privatizzazione, quindi anche su questo potremmo essere tranquillizzati

dal dall'assessore, si cita dettagli sul punto, è noto, con

senza stupore, perché appunto non è la prima volta, ma si continua a perseverare con questa politica scellerata. I servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro sono pari a zero

in questo Paese. Sul le politiche del lavoro si investe zero per tutti e tre gli anni a venire c'è zero in conto capitale, cioè zero come spese correnti. Noi non sopportiamo il lavoro dei nostri cittadini in alcun modo, quindi vorrei capire in che cosa consiste il l'impulso al supporto dell'attività lavorativa, lavoro attraverso il quale passa la dignità dell'uomo e l'economia generale del paese è pari a zero. Quindi sembrerebbe un una previsione di un documento di programmazione finalizzato all'assistenzialismo in forma imprenditoriale. Ma non l'assistenzialismo in termini di dignità del cittadino e di supporto all'autonomia e all'indipendenza economica. Quindi chiedo lumi su tutti quanti queste, i titoli di queste missioni e, in particolar modo, su quello delle politiche del lavoro.

Grazie consigliera, Nocco, prego consigliera Paradiso.

Buona buonasera a tutti.

allora il mio intervento sul DUP.

io ho letto, va bene la sezione strategica che riportava un po' tutto il programma di mandato e quindi va bene, ma nella sezione operativa che appunto contiene la programmazione operativa, gli obiettivi mi sono sembrati piuttosto generici, buggy, mi aspettavo una contestualizzazione più efficace, più tagliata su Santeramo, in realtà il documento appare piuttosto generico riportato. C'è uno quei quegli stampati che si riportano e si aggiornano solo con i numeri, che è un lavoro anche insomma, di del dirigente che insomma svolge bene però

non si evince una visione cioè di cosa vuol fare l'Amministrazione per rilanciare, Santeramo proprio per la crescita,

questa, cioè non c'è una visione innovativa né delle strategie

io pongo all'attenzione dell'Amministrazione un primo quesito e vorrei che la mi ascoltasse il Sindaco e l'Assessore perché altrimenti non ha senso sull'addizionale comunale IRPEF, allora a Santeramo noi abbiamo l'aliquota massima di addizionale comunale, lo 0,8%, l'8 per 1.000, come dir si voglia e mi chiedo come mai un'Amministrazione che attenta alla, a insomma, alle pass, al alle tasche dei cittadini non abbia considerato una possibilità di riduzione di questa imposta massima o quantomeno una diversificazione, perché non c'è nemmeno una diversificazione, un principio contrario all'equità contributiva, perché sappiamo che tutti dobbiamo contribuire in base alla nostra capacità contributiva, invece un'imposta non solo alta, la maggiore 0,8%, ma anche non diversificata c'è procedere a una diversificazione. Non è corretto che l'addizionale comunale IRPEF sia pagata tanto da una persona che ha un reddito basso e con la stessa aliquota da una persona che abbia un reddito alto. Questo viola il principio dell'equità contributiva e mi spiace che non ci sia stato un intervento in, ma in questo in questo senso altrettanto dicasi della missione 14, quando si dice promuovere un senso, la gestione delle entrate, appunto equa, e la lotta all'evasione. Io non ho letto né sul DUP né sulla nota integrativa da nessuna parte, se c'è qualche proposta per effettivamente scoraggiare l'evasione. Io non l'ho letta, quindi sono chiacchiere cose vuote. Dette scritte anzi importate da scritti e non personalizzate. Quindi questo era per quanto riguarda l'aliquota IRPEF, invece una cosa che insomma anche ci fa riflettere. Missione. 14 Programma 1 a proposito dei settori produttivi, cioè in questo, in questo schema non si capisce quali sono le priorità, se si vogliono favorire dei settori, se si vuole incoraggiare appunto l'occupazione giovanile. Io non

è molto, molto vago quello che è scritto sulla missione e anche dagli importi, poi non si evince quali sono poi gli interventi, STU cioè di azioni di sensibilizzazione e il ritorno sull'argomento. Ne avevo già parlato sulla o quando erano state presentate le linee programmatiche, ma quelli erano linee programmatiche. Queste dovrebbe essere attuative. Quindi ci voleva un intervento dell'Amministrazione che desse un segno, un'Amministrazione che fa sentire quello che vuol fare quello che decide di fare per la crescita di Santeramo e quindi

c'è ancora questa istituzione della Consulta e miglioramento di servizi. C'è niente assolutamente e cioè è piuttosto vuoto, poi un'altra, un'altra questione che volevo sottoporre un chiarimento a proposito della Missione 1 Programma 5,

Missione 1 Programma 5, che contempla una serie di interventi per i quali sono stati stanziati come competenza 463.000 euro e poi invece come previsione di cassa per i residui 754.000. Quindi, se poteste declinare l'ordine e cioè per cosa sono state quelle stanziare quelle situazioni, perché pure io, in base a questi numeri, non so dirlo? e un ultimo punto che vorrei e riguarda le entrate, il Titolo quarto delle entrate vorrei capire questa previsione in aumento sensibile da 552.000 euro a 1.206 mila 1, milione 206.000 euro a proposito entrate da alienazioni di beni materiali e immateriali in cosa consistono perché questo c'è questo momento così sensibile? Grazie?

Grazie consigliera, paradiso, prego, Consigliere Zeverino Digregorio, grazie Presidente.

Ho ascoltato attentamente la relazione del dell'Assessore Schiavarelli, ho preso alcuni appunti, insomma come riferimento.

Per valutare, insomma, se quello che c'è nel Documento di programmazione corrisponde poi agli atti e i fatti posti in essere, e leggo a pagina 104 del DUP, dove c'è sinteticamente l'analisi e la valutazione degli impegni di spesa Missione 1.5 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali ampliamento della zona cimiteriale e mi chiedo come mai nella relazione Assessore ha parlato di un project financing relativo al campo da rugby e non ha parlato di un project financing relativo all'ampliamento del cimitero. È vero che, insomma, in questi giorni

le questioni cimiteriali sono attenzionate anche dalla magistratura. A Taranto, insomma, ci sono state inflitte 7 condanne, ma chiaramente parliamo di altri Comuni diciamo, non vedo il perché non relazionarci anche in

merito alla situazione del project financing relativo al cimitero, anche perché si parla di ampliamento, ma non si parla né se in forma pubblica Nesi in forma privata, ma lo sappiamo chiaramente

la consigliera Nocco ha fatto anche una richiesta di accesso agli atti, ma a quanto pare, insomma una documentazione non è ancora pervenuta.

Ha parlato di reclutamento del personale, dato che questa Amministrazione intende potenziare il personale in carica, effettivamente lo sta facendo, ma ahimè, nelle posizioni di staff del Sindaco di.

Addetti alla comunicazione cinque soggetti diciamo, che si occupano di comunicazione coi chiaramente approfondiremo inoltre tematiche vorrei capire poi come intende in buona sostanza, diciamo reclutare il personale per gli uffici personale che dovrà fornire dei servizi alla comunità, alla collettività Santermana, per,

per i contributi che loro danno nelle casse comunali ha parlato di.

Festività natalizie.

Vuole prendere come esempio quello che è stato fatto durante queste festività natalizie e vorrei chiedere, diciamo all'assessore se è soddisfatto di quello che è stato fatto durante le attività natalizie?

Sino.

Al 31 AISI, infatti, mi chiedo pure se ha chiesto pure alla Comunità Santermana, se sono soddisfatti perché sino diciamo al 31 all'1 erano ubicati cinque chioschi, poi è rimasto un solo chiosco installato addetto alla vendita di alcolici forse si voleva favorire l'alcolismo in buona sostanza e questo è un dato di fatto Assessore, non so se ne è al corrente e così,

se infatti si ha parlato.

Del contra vedo nella a pagina 105, il contrasto al randagismo mediante azioni di sensibilizzazione e informazione.

Avendo tralasciato un aspetto fondamentale, la sterilizzazione dei randagi, non avete proprio previsto.

Leggo a pagina 105, non mi sto inventando nulla.

Leggo sempre nella Missione 8.1 la semplificazione del PUC, se ci fate comprendere e mi rivolgo anche all'assessore al ramo, quale pubblico vuole semplifica perché allo strumento ad oggi non è attuativo, vorremmo comprendere assessore, chiedo scusa se ho disturbato, mentre,

diciamo volevo, volevamo comprendere Assessore qual è lo sport, il PUG, che vuole semplificare, che ad oggi siamo ancora con il PRG, il PUC in vigore, pertanto vorremmo comprendere che cosa si vuole semplificare se non si conosce nemmeno gli effetti di questo strumento perché non è stato adottato vorremmo comprenderlo questa cosa.

Se verrà mai, insomma, diciamo.

Non è attuato, non attua, vorremmo comprendere che qui si vuole semplificare se uno non conosce, perché non è attuativo il PUG, vorremmo capire che cosa si vuole semplificare, cioè cerchiamo insomma di boh, non lo so di essere coerenza e poi qualcuno riesce a prevedere il futuro è un altro discorso.

Sempre a pagina 105, alla missione 9.3 verso la strategia Rifiuti Zero attraverso il riciclo e riutilizzo dei materiali post consumo e, ahimè, il centro del riuso è chiuso perché l'Amministrazione non ha rispettato i tempi per bandire l'affidamento di questo centro, insomma, tutto quello che c'è scritto ad oggi corrisponde nei fatti a zero.

Azioni Missione 14.1 azioni di sensibilizzazione a favore delle imprese locali mediante convegni, io,

conferenze sugli strumenti di finanza agevolata, gestiti dalla Regione Puglia.

Ahimè, il 24 dicembre ho visto all'albo pretorio un affidamento per una valutazione di un project financing per un importo di ben 25.000 euro affidato a una società non di Santeramo.

È a dimostrazione che tutto quello che avete scritto qua sopra non corrisponde a quello che state attuando e in relazione,

e i famosi 300 euro.

Che avete imposto dal 1 gennaio

volevo chiedere all'Assessore Schiavarelli che l'assessore al bilancio, quando.

È venuto in Consiglio comunale a dire che aveva ridotto l'IMU sulle aree di comparto, ha detto che è stata la prima Amministrazione che ha fatto una cosa del genere e che richiedeva un plauso per quello che era stato fatto, vorrei chiedere diciamo con questo primato che vi siete aggiudicati di far corrispondere diciamo, di mettere le mani anche sugli eredi dei defunti cosa dovremmo fare, dovremmo alzarci in piedi e battere tutte le tutti quanti le mani.

Visto che in alcuni post avete detto che in altri Comuni viene applicata in altri, fate sempre riferimento agli aspetti negativi o agli aspetti che vi interessano degli altri Comuni, ma non fate mai il riferimento ai Comuni virtuosi.

Che non impongono tasse sui cittadini, ma ti offrono servizi che offrono strutture adeguate che si preoccupano,

della vivibilità del nostro Paese.

Leggo di interventi sulla viabilità stradale Sindaco assessori.

Non avete rifatto una striscia pedonale davanti alle scuole, una non è stata rifatta e della sicurezza dei nostri figli chi se ne deve occupare, Sindaco forse non è un suo problema.

Forse non è un suo problema Sindaco.

Ma tutti noi genitori ci preoccupiamo, ci preoccupiamo per la sicurezza dei nostri figli perché le strisce pedonali sono inesistenti, Sindaco sono inesistenti, si è preoccupato di questo no e parlo nel DUP di viabilità di via Matera, non siete in grado di fare le strisce pedonali, non siete in grado di fare le strisce pedonali e parlate di viabilità di grossi interventi sì, ma di che cosa stiamo parlando?

Di cosa stiamo parlando, sì?

Certamente si devo terminare.

Guardi, Sindaco, io penso di essere stato più che educato, molto probabilmente sono stato preso insomma dalla situazione, ma non ho mai.

Non ho mai, ma io me lo auguro Sindaco, ma non tanto a me, quanto ai cittadini che si lamentano di questi disservizi, Sindaco, diciamo la mia considerazione, volevo dire, sappiamo benissimo, insomma quanto diciamo viene preso in considerazione Sindaco, ah, consideri, diciamo, consideri che allo stato attuale ci sono solo disservizi, anziché servizi, cos'altro aggiungere, Sindaco, mi riservo, diciamo, di intervenire successivamente a queste risposte puntuali che chiaramente fornirà sperando insomma di risolvere qualche problemuccio Eisen termali grazie,

grazie consigliere Zeverino Digregorio, prego, Consigliere Difonzo.

Posso parlare.

Signor Presidente, colleghi consiglieri, io vorrei porre l'attenzione dai dati del DUP per quanto riguarda di il sistema produttiva del Comune di Santeramo.

Dai dati che noi vediamo, nel 2022 avevamo 681 attività agricole nel 2023 sono diventate 654, quindi una diminuzione attività manifatturiera, 223 attività nel 2022 206 attività nel 2023, le costruzioni da 314 attività a 311 commercio all'ingrosso, da 548 unità a 530 unità, è evidente che il sistema produttivo San Germano e vive una crisi molto importante,

volevo sapere se l'Amministrazione ha intenzione o ha messo in atto dei provvedimenti, perché le cose possano andare meglio, vorrei sapere se l'Amministrazione ha presentato abbiamo un Piano del commercio adeguato, quindi, o intende presentare un piano del commercio alla Regione Puglia, perché,

boh, voci di popolo parlano di d'apertura di un supermercato di 2000 metri 2000 metri quadri quindi che creerebbe un bel po' di problemi alle piccole attività, ai piccoli negozi di vicinato che abbiamo all'interno del Comune di Santeramo. Inoltre, signor Sindaco, né per quanto riguarda le attività agricole o l'Assessore di competenza, come diceva la collega Nocco, sono state messe a bilancio e 40.000 euro. Non è il caso di aumentare i finanziamenti per le attività agricole. Stare più vicino ai nostri operatori, che svolgono un ruolo importante per l'economia San Germano da tanti anni e ritornando al discorso delle costruzioni, diminuiscono le imprese di costruzioni

ripetiamo il PUC, gli strumenti urbanistici avete fatto, avete intenzione di fare qualcosa perché si possa dotare il Paese di uno strumento efficace? Grazie

grazie consigliere Difonzo.

Sindaco risponde.

Diamo inizio alle repliche da parte dell'Amministrazione, prego, Sindaco.

Allora io capisco il nervosismo del Consigliere Zeverino perché, insomma, un anno fa di questi tempi si alimentavano sogni di gloria che poi si sono, diciamo ahimè, sciolti come neve, al sole o infranti, come diciamo onde sugli scogli, perché tutta questa operazione, fatta d'intesa con una parte di quella che eravamo maggioranza e poi con l'opposizione, ahimè, se è stata, diciamo una grande fregatura per voi è la mia fortuna, devo dire assoluta, visto che ho avuto, diciamo la grazie al voto dei cittadini, ho avuto, diciamo, la, l'onore e l'onere di amministrare questa città con una compagine degna di persone che diciamo, fanno questo mestiere con passione con

capacità con cultura che, ahimè, mancava fundamentalmente ed è un dato, diciamo questo inoppugnabile e che ci consente di amministrare, quindi capisco che, insomma, nell'anniversario di quella di quell'evento è uno ricorda, ritorna nuovamente questo drammatico ricordo e ma naturalmente la rabbia sale fortemente, è vero, purtroppo diciamo la vita è fatta così e uno ne deve prendere atto e deve prendere atto dei propri limiti, delle sconfitte e bisogna insomma fare come dire una.

non dico a memoria, ma deve prendere coscienza di quello che si è veramente di quello di come si è percepiti all'esterno e facciamo fare una dovuta riflessione, detto ciò, questo chiaramente non riguarda chi siede, diciamo in questa consiliatura per la prima volta, detto ciò.

Allora iniziamo da quello che ha detto, io possono una, diciamo riflessione, prego no no di natura politica, poi, per delucidazioni tecniche rispetto a quelli che sono state delle obiezioni che sono state sollevate, mi rimetto ovviamente a alla dirigente.

e i dirigenti, che sono in Consiglio, anche all'assessore, che momentaneamente si è allontanato per poter essere ancora più specifici nella risposta, allora innanzitutto un chiarimento,

il DUP è un documento di programmazione che poi si correlazione e si sostanzia nel bilancio, quindi molte

cose che non si riesce, diciamo non solo come dire visibili all'interno del DUP, trovano poi la corrispondenza piena nell'ambito delle voci di bilancio che già a vostra disposizione dal 23 dicembre,

che significa questo che molte azioni che magari sembrano, diciamo definiti in maniera molto generica, è a specifica nel DUP, trovano invece una corrispondenza piena nell'ambito delle voci di bilancio questo voglio dire lo voglio premettere perché effettivamente è, diciamo a una lettura a una prima lettura può sembrare un documento scarso rispetto a quelle che sono poi gli obiettivi di amministrazione che sono stati diciamo le linee di mandato che sono state già approvate e che poi si traducono in numeri nel bilancio stesso.

Questo in linea generale, poi, ovviamente nello specifico entriamo volta per volta.

Allora partiamo dal consigliere Cardascia, che ha fatto, diciamo, un pot-pourri un po' un po' ammesso, un metodo un po' tutto è voglio rispondere però puntualmente su quello che lui ha detto.

Allora partiamo dal PUC.

Il PUC, poi, ci dà anche l'assessore Mastrorocco, che anche mi può aiutare ad essere ancora più specifico nella risposta noi abbiamo.

Da detto dal primo momento dell'insediamento di questa Amministrazione, anzi, lo abbiamo scritto nel programma elettorale del 2024 e lo abbiamo, diciamo specificato anche nelle linee programmatiche che assumevamo una posizione.

Rispetto al PUG di ripensamento rispetto a quello che era inizialmente la volontà di andare de plano verso l'approvazione, perché questo perché noi, quando amministriamo noi andiamo, diciamo d'imperio a imporre delle decisioni, noi abbiamo ci siamo resi conto, ma questo lo abbiamo fatto lungamente per vivere nei mesi che di campagna elettorale durante anche diciamo la vita amministrativa del primo mandato

che

sia da parte delle imprese sia da parte dei cittadini sia da parte, diciamo, di tutti gli attori in campo che avevano quindi i tecnici avevano, diciamo al coinvolti su questo tema c'è una opposizione netta rispetto alla volontà di approvare il PUC, così come perché è uno strumento ormai desueto vecchio, in che non corrisponde più alla visione della città attuale, essendo, diciamo un risalente addirittura al 2007 che in sostanza andrebbe così così, così come è stato concepito house esclusivamente ad appesantire quella che è la visione urbanistica della città creando, diciamo no, non essendo più uno strumento agile, perché se ne dica chiacchiere varie conferenze di servizio e si potevano riaprire. Noi siamo andati in Regione, ci siamo interfacciati con, unitamente all'Assessore all'Urbanistica, la dirigente Petronelli, con il consigliere delegato all'urbanistica con la D con l'architetto che si occupa attualmente di questa di questa materia, e abbiamo concordato una linea molto netta, noi a brevissimo porteremo un atto di indirizzo di Giunta che poi arriverà in Consiglio, in cui asseriamo che il PUG ve la faccio breve perché diciamo, è un'arte, è abbastanza, diciamo, è una delibera abbastanza complessa rispetto a questo tema. La scelta è quella di, in questa fase, di andare avanti con il PRG e con le varianti allo stesso, per sbloccare tutte quelle lottizzazioni pendenti da tanti anni, quindi, favorire, dare un impulso immediato all'edilizia, cercare appunto e mi collego anche alle osservazioni fatte dal consigliere Difonzo cercare subito subito di dare un impulso a quello che è il comparto dell'edilizia e in questo modo chiudendo tutte le istruttorie che sono appunto sono, diciamo in erano state già avviate che non avevano trovato una un'approvazione definitiva è nello stesso nello stesso atto di indirizzo. Noi diremo, spiegheremo quali sono le motivazioni che ci portano a fare questa scelta, naturalmente dando, diciamo, acclarando che non è pensabile prendere il PUG, così come è stato progettato, è accantonarlo definitivamente. Prenderemo quello che c'è di buono, cioè le e alla parte che è, diciamo, è pienamente utilizzabile. Noi la facciamo nostra, ma la diciamo la e questa, devo dire per questi di questa scelta e abbiamo trovato conforto anche in Regione la parte diciamo quello che ci interessa e non

cioè non perpetuare questa illusione che è stata venduta ai cittadini di pensare che nel momento in cui c'è l'approvazione del PUG l'indomani mattina, uno va in Comune e ottiene il rilascio del permesso di costruire, così come una basta, un azzeramento immediato dell'aliquota sul col sul comparto. Queste sono cose non veritiere, cose che sono state dette delle campagne elettorali, non da me certamente per diciamo accattivare

un certo elettorato a cui noi stessi

abbiamo spiegato perché qui, caro consigliere Treviglio, qua ogni giorno vengono decine di persone con appuntamento, senza appuntamento per strada, ciò che abbiamo una interlocuzione diretta e continua quindi tutto quello che poi viene la le informazioni, diciamo un, le mistificazioni che vengono diffuse vengono smentite dalle informazioni, poi veritiere che noi diamo e quando col cittadino si ragiona quando si fanno capire determinate cose,

assolutamente poi l'effetto è quello di essere onesti e trasparenti rispetto a e soprattutto sgombrare, andiamo a sgombrare il campo da tanti riduzioni che sono state diffuse in maniera assolutamente malevola, perché è questo che si è fatto, quindi questa è la nostra linea Bonafede poi ancora e rientra anche in questa scelta diciamo anche se in via come dire,

parallela quella di dare un immediato beneficio a tutti i proprietari di terreni che sono nei comparti, abbattendo l'aliquota del 30% sull'IMU, il che significa che da giugno del 2025 ci sarà un pagamento ridotto di ben il 30%, questo e penso che l'altra volta su questo eravamo in gran parte d'accordo,

non risolve definitivamente il problema, che comporta una tempistica diversa, perché intanto noi assicuriamo un immediato beneficio nelle tasche dei tanti Armani che pagherà pagano un, diciamo, una somma considerevole in meno, ma allo stesso tempo ci siamo, ci stiamo attivando per poter periziare questi terreni per poter fare un'indagine a livello sia diciamo di Agenzia delle entrate ma anche John andando a recuperare un po' a fare una fotocopia fotografia complessiva per poter poi valutare se effettivamente quanti di questi terreni potranno essere riportati in zona agricola e quanti invece comunque dovranno con permanere.

5 posti nella condizione in cui sono è così. Questa è la strada e non si può fare un discorso generalizzato perché a vendere fumo e a gridare allo scandalo siamo bravi tutti. Bisogna spiegare le cose come sono, quindi questo significa assumersi la responsabilità di scelte politiche, talvolta anche difficili, perché certamente noi abbiamo un bilancio comunale che dobbiamo salvaguardare, ma non man, evitando cioè cercando di alleggerire la pressione fiscale, ma con un occhio, poi effettivamente a quello che si può fare nel me ne nel breve, nel medio e nel lungo periodo e dando delle risposte concrete poi,

per quanto riguarda la allora, il Consigliere Cardascia parlava della palestra dell'IPSIA allora consigliere Cardascia, lei sa perfettamente che, ma questo non è a nostro scarico questa questione riguarda esclusivamente la città metropolitana è una questione che quando lei ha fatto l'assessore,

c'era ancora prima, è una questione che pende da anni, ora noi ci siamo recati presso la Città metropolitana dal nuovo dirigente, l'architetto la stella, che per due questioni,

in primo luogo, per la, la circonvallazione, la circonvallazione, dove a noi abbiamo già promosso in Consiglio la stipula dell'accordo di programma, che andava di fatto, adesso attendiamo che la Città Metropolitana di Bari, dove abbiamo fortunatamente porte aperte, perché abbiamo un'interlocuzione quasi giornaliera a diversi livelli, aspettiamo che la Città Metropolitana posti la il nuovo anch'esse l'accordo di programma.

Cosa era successo in questi anni, ma parlo di anni precedenti che sulla Circle la somma destinata alla circonvallazione era andate in avanzo vincolato, quindi abbiamo dato o non dato una tempistica certa, nel senso che una volta che nel mese di aprile si andrà a, diciamo a Seattle o diciamo ad approvare gli equilibri di bilancio quella somma sarà riaffiorerà Agnes industrie, utilizzando un termine che usiamo atecnico ma potrà essere utilizzabile nel frattempo. Nel frattempo l'accordo di programma lo leggiamo, è già definito, è pronto? Oltre a questo

e questo, ovviamente per noi un obiettivo fondamentale. Perché andare a sbloccare definitivamente questo problema? Risolvere questo problema, andare a chiudere questo anello in termini pratici comporterà un dei congestionamento del traffico, soprattutto dei mezzi pesanti. È un alleggerimento della del del traffico urbano. Questo è ovvio, ma nel frattempo, nel frattempo

abbiamo aperto una interlocuzione con un gruppo di professori del Politecnico di Bari esperti di viabilità

urbana, dando degli obiettivi in termini di sicurezza.

No, non è stata quella, del resto l'incarico abbia parlare, si può, credo, che sembra sì, ma allora poi ci dobbiamo chiarire allora se voi pensate che i professionisti o che devono lavorare gratis e che voglio dire è un'illusione cioè perdiamo solo del tempo a volte dobbiamo cercare di se dobbiamo portare avanti anche perché non sono soldi sprecati e poi dopo diciamo chiaramente con attenzione e parsimonia ma,

se dobbiamo risolvere dei problemi definitivamente, è inutile fare degli interventi stop, mettiamo un divieto di sosta, la un, diciamo, un senso unico, da un'altra parte, bisogna avere una visione complessiva della città e che deve integrarsi, ovviamente, poi con il PUMS che è il piano della mobilità sostenibile, rispetto a cui ci deve essere uno stretto legame piano del traffico e PUMS e in maniera tale da poter risolvere in maniera, diciamo definitiva, quello che è quella che è la questione del traffico, diciamo, della viabilità all'interno della città e soprattutto anche di questo è la questione della sicurezza degli accessi, perché uno dei problemi più seri è quello dell'alta velocità soprattutto nelle vie di accesso del Paese stesso. Quindi è questo che questo è l'obiettivo, poi ancora

rifiuti, allora noi, come Amministrazione, abbiamo fatto un incontro con i progettisti del CONAI, che sono coloro che si occupa del consigliere Caldarola, conosce si occupi di quello che è il progetto, per che sarà messo a gara.

Dopodiché abbiamo espresso quelle che sono le criticità che abbiamo raccolto, abbiamo chiesto più ore di spazzamento, innanzitutto rispetto a quel capitolato, aumentare le ore di spazzamento o aumentare il personale, aumentare in due giornate di raccolta per determinati esercizi, soprattutto quelli che si occupano di food andare diciamo a,

efficientare il servizio. Adesso non sto a dettagliare perché oggettivamente può essere un Consiglio sul DUP, dobbiamo parlare in maniera più mandiamolo tematiche, un tema molto molto rilevante, ma che cosa significa che

noi ne abbiamo chiuso, nel senso che questo progetto ci deve essere consegnato, è nel momento in cui ci sarà consegnato, noi lo discuteremo anche quando diciamo con la presenza dell'opposizione e se ci saranno e elementi da sollevare, eventualmente lo potremmo fare.

E di governo, nel senso che ho l'im, diciamo quella che è stata la strada scelta dall'UNICAM, che si sono fatti insomma di questi incontri, un paio di incontri solo tra i sindaci e poi i progettisti sono andati comune per comune de I Comuni appunto della che fanno capo a l'UNICAM oltre che castagne Altamura che non fanno parte ma che sono coinvolti nello stesso ambito.

Per ascoltare insomma le amministrazioni e prendere raccogliere quelli che sono i suggerimenti e le diciamo le elencazioni di quelle che sono le criticità che ho avuto per risolverle, però ovviamente ne parleremo assieme poi

dimmi.

È?

decisiva.

Quello già vigne. Allora chiariamoci là, non c'è, non capisco quale la di una novità, cioè le spazzatrici entrano nel cimitero, anzi, aggiungo una cosa che quando si fanno i servizi anche di disinfestazione notturna, entrano di notte con l'ausilio degli decus e qual era di inserire, di inserire in via definitiva lo spazzamento del cimitero. Questo è un aspetto che possiamo considerare. Noi diciamo fino ad oggi, quando si è mostrata la necessità di far entrare le spazzatrici al cimitero senza problemi, con un accordo, cominciamo anche i verbali con l'azienda stessa, questo servizio si è potuto fare, però mi lasci aggiungere una cosa. Questo voglia fare per fare anche in merito a questi dipendenti del cimitero. Io sinceramente il cimitero così pulito, così ordinato, non lo vedevo da anni e poi è stato detto di condannabile, ma da tantissime persone che lo diciamo, lo frequentano e devo fare, diciamo, merito ai due custodi che sono lì c'è una che conosce

benissimo che da tantissimi anni un altro in tempi, in tempi recenti un grande lavoratori in più abbiamo i gli operatori del reddito di inclusione che sono stati, diciamo, a FIA che abbiamo affiancato. Penso che One, io ci vado, spessissimo, io penso che il cimitero sia in condizioni ottimali. Non vedo criticità, peraltro, peraltro grazie anche all'impegno della dell'Assessore, nel diciamo che sono stati fatti anche degli abbellimenti da un punto di vista del verde, ma sono soprattutto stati fatti dei lavori rispetto a quelli che erano i marciapiedi cordoli, diciamo, è stato, diciamo, è stato tutto ciò che dove si poteva intervenire nell'immediato è stato fatto quindi

sinceramente non mi sembra che questa questione sia presenti delle grosse criticità e visto che parliamo di cimitero, ripeto, ci sarà modo di discutere nel dettaglio perché quando il Presidente riterrà opportuno inserire le interpellanze hospice, questa interpellanza diventerà un ordine del giorno, non lo so, allora ne discuteremo.

Ma allora qui non si tratta né questione di destra o di sinistra o di centro, sento tante parole in libertà, allora qui nessuno non è volontà di questa Amministrazione privatizzare alcunché, poi se si vuole buttare come dire polvere negli occhi per cercare un po' di aizzare gli animi di qualcuno,

ma state sbagliando strada, perché poi alla verità poi alla fine emerge sempre quando le cose si spiegano poi la dottoressa, l'architetto Petrone li potrà anche spiegare le ragioni di questo famigerato incarico di project finance se lei ha dei problemi sul project financing suoi personali sono problemi suoi, ma non è che siccome l'Amministrazione ma noi spiegheremo tutto, cioè quello che dovete dire è la verità, siccome questi sono operazioni complesse, importanti opportunamente,

l'ufficio che fa va a 1.000 e questo lo devo dare in merito alla diligenti a tutti i dipendenti che lavorano incessantemente, essendo questa un'operazione molto importante da un punto di vista proprio della di quella che è l'iter

procedimentale dello stesso ha necessità di avvalersi di una sorta di supporto al RUP, che è una cosa che si fa in tutto il mondo in tutta Italia. Se voglio dire, ai sensi in forma legge, saprà che funziona. Così, quindi, gridare allo scandalo perché viene dato un incarico per strutturare in maniera trasparente un'operazione di questo tipo mi sembra abbastanza, voglio dire tendenzioso, naturalmente quello che deve essere chiaro a tutti che se le condizioni di questi progetti ci soddisferanno bene, ma altrimenti noi andremo sempre ed esclusivamente a preservare il bene della città, il bene dei cittadini e dell'Amministrazione io non ragiono con gli odi personali. Siccome uno non lo sopporto, non mi piace, gli devo fare una guerra, io non ho mai fatto guerra nessuno anche a quelli anche a quelli che mi hanno fatto del male, anche a quel da persone che io potrei non guardare, non salutare per strada. Io saluto tutti perché poi alla fine voglio dire il valore di ognuno del proprio agire della propria vita, voglio dire prescinde, non ho mai fatto. Le guerre non prendono mai concepito la politica come guerra alle persone, perché chi concepisce la politica come guerra alle persone significa che un politico fallimentare. Quindi io mi allontano da questa visione. Proprio non mi appartiene assolutamente e ci rimettiamo noi come Amministrazione e in questo coinvolgeremo anche l'opposizione, nel senso che è interessante sapere ascoltare il parere della questione, però

in maniera obiettiva, non con il pregiudizio, perché quando c'è il pregiudizio il giudizio non è mai, come dire onesto, ha sempre un'ombra, ha sempre, diciamo, una, un atteggiamento preclusivo, quindi questo è stato fatto, quindi chi dice privatizzare o non privatizzare,

dice delle falsità, perché qua nessuno vuole privatizzare nulla. C'è un problema oggettivo, c'è una carenza di spazi e questo è un dato che è inoppugnabile sia per quanto riguarda i loculi, sia per quanto riguarda la richiesta di spazi per le famiglie che vogliono vorrebbero realizzare delle cappelle private. Questo è un dato nonostante ed ufficio. Comunque proceda a fare le estumulazioni, proceda a fare le inumazioni, ma naturalmente c'è ed è un cimitero che era stato concepito per una determinata, un determinato numero di abitanti, ovviamente generi delle esigenze che cambiano nel tempo. Non sono stati fatti mai ampliamenti di diciamo, ma sono stati esempio occupati gli spazi esistenti, quindi bisognerà porsi questo problema, però noi ce lo poniamo con onestà intellettuale, perché non abbiamo, diciamo, non abbiamo il i rancori che ci vedono già, avevano alzato fatto questo progetto qua non. A prescindere, dobbiamo appostare questa logica. Non mi appartiene, non ci appartiene e non ci apparterrà mai e siccome per fortuna diciamo, i cittadini ci hanno dato questa possibilità, noi diciamo, ci come dire, osserviamo queste regole e non andiamo, diciamo ad

avere visioni diverse, poi non è il caso di affrontare anche sulla questione la tassa sui morti, ma io mi vergognerei a dire una cosa del genere, ma proverei veramente un po' di vergogna perché, seppur se aveste insomma la bontà di in forma Alpi e capire che cosa è stato fatto

e qual è lo spirito di questa di questa iniziativa e soprattutto foste oggi diciamo intellettuali in maniera ente, diciamo onesti intellettualmente nel dire che comunque chi non ha le possibilità realmente di poter effettuare una sepoltura ha sempre il Comune vicino che interviene.

Ma quando ci sono dei parametri oggettivi, questo problema non lo vorreste, perché quando poi vi renderete conto che magari diciamo faremo un focus e in maniera più approfondita, noi con questa operazione?

Andiamo a eliminare.

Diciamo una un'usanza abbastanza fastidiosa che si è perpetuata fino ad adesso.

Andiamo a creare una a colmare un vulnus, una verità che sia chiaro perché voi mi dovete spiegare perché una persona che non ha grandi condizioni economiche debba necessariamente pagare almeno 800 euro per prendersi un loculo in Quinta affida, perché lì purtroppo è come a teatro più si va su meno si paga, più si va giù più si paga e quindi diciamo chi veramente non ha la possibilità deve comprare necessariamente un loculo, il più economico che costa almeno 800 euro e perché invece chi sceglie una sepoltura di quel tipo, che non è assolutamente dettata da un criterio economico non è assolutamente così fossero e da 50 anni fa, ma perché questo costo debba garantire a gravare sulle tasse di tutti i cittadini sulle tasche di tutti. Allora anche chi prende un loculo in ultima fila deve avere un contributo al comune.

Perché Non perché deve per pagare questi soldi, cioè mi dovete spiegare?

Qual è la differenza, magari è ancora più povero di chi va sottoterra, spiegatemi perché peraltro, non dite una cosa, diciamo vera, cioè che non è che si me, mentre gli altri Comuni che da sempre impongono, diciamo un costo si paga sia l'inumazione che è l'esumazione qua si paga una volta sola perché dopo 10 anni c'è l'esumazione e non si paga più.

Quindi.

Certo è com'è, ma chi paga queste ipotesi un po' mi faccia capi, perché deve pagare il Comune per tutti e che di fatto, dovrebbe pagare, doveva garantirgli loculi, dovrebbe dare la cui gratis il Comune in base a questo criterio, quando cioè mi dovete spiegare qual è il principio in base a cui uno che prende il Locus deve pagare un poveretto almeno 800 euro e chi xxxxxx, no, no deve dare gratis, cioè spiegatemelo, cioè in base a quale principio. Se mi date una risposta, io voglio dire lo accolgo volentieri poi ancora

Centro del riuso, allora il centro del riuso è stato.

ha aperto fino al mese di novembre, la dirigente ha chiesto a chi lo gestiva di poter affidare una proroga almeno di qualche mese.

Nelle more di poterlo riaffidare il diciamo chi lo gestiva ha ringraziato di ciò è per motivi strettamente personali, non ha diciamo ritenuto opportuno,

così, pur proseguire con questa attività

dopodiché, caro consigliere Cardascia, caro Maria Antonietta,

a novembre scaduti riunisca scaduto un anno fa. Purtroppo ci sono 1.000 1.000 e 1.000 incombenze, adesso si rifarà un avviso e si li affiderà il centro noi con questa proroga volevamo, diciamo, colmare questo vuoto nel momento in cui non c'è stata questa volontà, naturalmente, e non gli è stato possibile, diciamo a aprirlo per un mese, ma stiamo, stiamo, diciamo, al 20 di Jane 21 gennaio, quindi ne prevede nel periodo sarà nuovamente di affidato, cioè voi se io capisco che

ma voi vi dovete anche rendere conto della mole di lavoro degli uffici e il ci devono dare anche delle priorità, attenzione che questa non sia una priorità, però abbiamo, diciamo, ho cercato di portare avanti cose gravosissimi. Questa è una cosa importante non appena possibile. Adesso abbiamo anche altro personale e adesso vi dirò del personale

abbiamo oggi ad cercheremo di dare impulso, ma non solo per questo per questo avviso parleremo dell'affidamento dei chioschi del, diciamo, dei degli accordi, di collaborazione immediata lì che 2 più riusciamo a liberarci tra virgolette di gestioni dirette e tanto meglio è chiaramente diciamo con le cautele di mettere tutti in buone mani non pare alla fine del centri del della di Chiancaro di cui parlavi tu dove ancora siamo in causa Covid o con diciamo la cooperativa proprie sync ingestione, oltre al fatto che quel purtroppo quel posto Erri diciamo è stato ridotto in un cumulo di macerie. Ora,

sì, a proposito di questo anche io l'altra mattina mi sono recato in Prefettura ha avuto un colloquio con il viceprefetto Carrieri perché il Comune di Santeramo dal 2015 è risultato assegnatario di una serie di cespiti immobiliari in contrada Sant'Angelo.

Dove in sostanza

c'è un, ci sono una serie di manufatti dove una in tempo, in una sorta di case di abitazione per una serie di locali e localetti, è una quantità notevole di terreno. Adesso non ricordo esattamente a quanto diciamo quanto estesa qualche ettaro beni confiscati alla mafia consegnati al Comune di Santeramo nel 2015 mi chiama il Prefetto un po' peccato diciamo e vicesindaco, ma è come dal 2015

quindi questi beni cosa si è fatto? Noi siamo, ci siamo attivati immediatamente, c'è stato un sopralluogo dell'architetto dell'ingegnere, ma so abbiamo fatto una relazione molto dettagliata, molto documentato.

E quale è stato, diciamo anche il motivo di questo colloquio, giustamente il Ministro dell'Interno ha dato un impulso a tutte le prefetture d'Italia affinché questi beni vengano, diciamo, resti fruibile alla collettività con un taglio sociale, soprattutto, però, ovviamente, le intenzioni sono meravigliose, però fondi zero cioè ve li dovete cercare voi non ci sono fondi del Ministero dell'interno o comunque dedicati dovete cercare, allora diciamo noi abbiamo fatto più o meno UNI abbiamo, come dire,

abbozzato un'idea rispetto a quello che si potrebbe fare, si potrebbe fare un canile rifugio

che ci manca.

Con annessa un'eventuale pensione per cani, si potrebbe fare un progetto di questo tipo è dobbiamo però, perché qual è come al solito, qual è il gioco che bisogna fare. Non è la tua idea che viene finanziata, ma devi trovare il finanziamento che si adatta alla tua idea e quindi, devo dire, dobbiamo provare. Ecco, in questa fase c'è un finanziamento che scade il 31 gennaio a candidare un'ipotesi di questo tipo. Per abbiamo fatto, diciamo più o meno un'ipotesi di lavoro, diciamo di costo dei lavori, che si dovrebbe aggirare intorno ai 2 milioni di euro, con un cofinanziamento dell'ente di circa 200.000 euro, per vedere di recuperare questa Turri strutture dove ovviamente, il Ministero dell'Interno tramite la Prefettura vuole delle risposte immediate celeri rispetto a quello che si deve fare, pena il ritorno della proprietà in capo al Ministero stesso o, siccome comunque, diciamo, sono dei beni notevoli e dobbiamo trovare una soluzione se questa ipotesi non andrà a buon fine indoor di. Nel contempo ci stiamo già attivando per trovare altre misure di finanziamento. Innanzitutto per dare una risposta certa e concreta a chi ce la chiede, ma poi effettivamente chiesero beni ovviamente gestibili rispetto a quella che è la nostra posizione del Comune di Santeramo

poi ancora

case rurali, casse rurali, beh, sapete bene che qua cioè è una vexata quaestio, questa no, perché le case rurali nelle prendere le Nazioni forse da quando io avevo i pantaloncini corti, però quello che posso dire è che,

un'operazione che è stata fatta importante è stata il recupero, anzi la pulizia, la bonifica di una casa rurale che era in contrada Sava, che era diventata una discarica a cielo aperto non da adesso, da anni di

accatastamento dei rifiuti, un'operazione che è costata parecchio che facciamo, ci ha portato a, diciamo a bonificare questo sito e adesso, prima di diciamo di affidarla o comunque trovare un modo per evitare che gli sforzi ha nuovamente, diciamo, motivo di occupazione più o meno regolare come area Glover ovunque quella ciò abbiamo pulito, abbiamo avvisato, diciamo, siamo in contatto anche perché è un luogo sequestrato ancora con i Carabinieri forestali, e qui così dove diciamo che ci sono questi vuoti, io stare se la mia opinione personale è che questi queste case per plurali andrebbero tutte messe a bando e andrebbero comunque date a chi ha i requisiti per poterli debba mantenere magari a persone che abitano nei paraggi che sono confinanti, dando dei parametri anche di preferenza, perché diversamente sapete che il Comune non si può materialmente in autonomia. Occupare della gestione di questi di questi luoghi è impensabile. Poi ancora

no sulle acque reflue, magari da una loro risposta, la.

Dirigente no, diceva la consigliera Paradiso eh, sì, va bene, quella scelta su sull'aliquota dell'IRPEF fu fatta nel 2012 dal commissario, vero?

Ma il parametro fu quello di mantenere quell'aliquota vado un po' a memoria per consentire le esenzioni sulla TARI per i meno abbienti, quindi colgo lo spunto di poter, come dire eventualmente pensare, una è diventare e poi diciamo lei dice consigliera paralizza la lotta all'evasione quanti avvisi sono stati mandati,

questo a dicembre 2.200 avvisi per recuperare un po' parliamo innanzitutto in questo caso non di evasione, parliamo di anche diverse, ma di omessi, pagamenti, eccetera, perché ci sono tante, diciamo tante situazioni che vanno colmate o l'idea dell'Amministrazione e questo diciamo, abbiamo avviato anche un po' l'interlocuzione con altri Comuni che hanno adottato lo stesso sistema è di affidare,

ad una diciamo società esterna, che possa no, che possa incrociare i dati, guardate che il Comune di Castellana ha recuperato 1 milione, INU nell'arco di un anno e mezzo, ha recuperato 1200000 euro a hanno, diciamo, tirato fuori una serie, diciamo di sommerso che,

e adesso risulta tutta una gara fatta al Comune, perché purtroppo diciamo, abbiamo una serie, diciamo di situazioni che vanno comunque scovate eh, ma questo dice ove non è voler perseguire nessuno. Questo significa anche in questo caso è un criterio di giustizia, cioè perché il cittadino ligio, perché il cittadino onesto deve pagare per sé e pagare anche per gli altri e quel furbo a deve fare franca rispetto a quelli che sono dei tributi essenziali. Vanno pagati rispetto poi abbiamo le diciamo, è ovvio che tutto è parametrato, cioè bisogna entrare sempre in quest'ottica che in base al reddito sai perfettamente in base ai nuovi, diciamo a quella che è la posizione

individuali ci sono le esenzioni ci sono, diciamo dei benefici, ma il criterio e deve essere sempre quello che non ci devono essere i furbi di turno che fanno, diciamo che non pagano mai, è su questo, ma diciamo, bisogna insistere assolutamente

chiudo.

riguardo al

ah no o sì le festività natalizie, guardate io, forse perché non lo so

non a ciò che forse non ho avuto pochi incontri di persone, ma dubito perché nell'incontro, decine al giorno.

Io ho sentito un 90% di luoghi e di elogi rispetto alle attività del Natale, cioè le persone si sono divertite, hanno vissuto la piazza così come non sia facile, da tantissimi anni sono state SALT il freddo, diciamo, pungente e fino a tarda ora hanno agiamo o hanno avuto apprezzamento per l'allestimento del centro storico, hanno avuto apprezzamento perché la capacità è stata quella di coniugare la tradizione all'innovazione, cioè abbiamo fatto i presepi viventi delle scuole, i presepi dei prezzi dei Pisti nei vari locali del centro storico, le luminarie, ma i concerti nelle chiese a in abbondanza perché anch'io voglio di si rendono partecipi, non frequenta vuol dire quello che vuole. Siccome noi queste cose le diciamo, le abbiamo vissute, abbiamo frequentate e devo dire che ogni sera ogni sera c'è stato un pienone, questa criticità, io

sinceramente, oltretutto con un con un costo, oltretutto con un costo moderatissimo. Voglio dire allora voi dovete leggere dove a cui il Comune di Monopoli che avevate citato come esempio virtuoso, ha speso 3 no, quanti Segretario ne avevamo parlato insieme mi pare oltre 250.000 euro per gli eventi in realtà, no, questo non è che voglio fare pagò, ma dovete considerare che noi, per una somma esigua che voglio dire tutt'al più sarà arrivata, diciamo, tra 40 e praticamente tra i 50.000 euro, cioè abbiamo coperto una fascia. Queste cose costano, cioè se voi SABB, se voi vi rendete, non vi do, diciamo vi è andata e voglio dire, avete contezza di quanto costa un evento. Quali sono i costi del gioco a connesi? Vi renderete conto che anche mettere in piazza una band che diciamo anche il locale, a chi serve bellissime ha un costo minimo che va dai 4 ai 5.000 euro ogni volta, perché ci sono dei diritti che è facile dire così, perché oltretutto sapete bene che con le norme sulla sicurezza che ci sono adesso dovessi disturbarci devono essere transenne, ci devono essere tutti i parametri andavano, quindi voglio dire, bisogna poi anche avere l'onestà intellettuale di dire le cose come sono. Noi stiamo molto, anzi devo fare un plauso all'Assessore Schiavarelli che si è tanto dedicato, diciamo alla riuscita di questa attività, a tutti coloro che hanno partecipato Pro Loco Salter movida e tutte le azioni di associazioni all'estero lecito tutte, per perché ne dimenticherei qualcuna è stata ed è stato un esempio virtuoso, una volta tanto in cui un bel gruppo di associazioni, comprese le scuole. Le parrocchie hanno fatto squadra, sono riusciti a mettersi insieme a fare un programma, cioè noi parliamo. Parliamo però alla fine la comuni, il senso di comunità di una città e anche questo cercare di superare i personalismi, mettersi insieme e fare un progetto, avere un budget predefinito e andare avanti. Faccio beh, diciamo dico anche questo perché oltretutto abbiamo diciamo, noi ci tenevamo particolarmente perché questi sono le risorse comunali, quindi ogni euro speso è un euro, diciamo di tutti nella vicina Altamura dove fare i paragoni. Tutta la parte delle luminarie nel centro storico viene interamente sponsorizzata dagli imprenditori, quindi quella somma che mettono a Bagge vale solo sugli eventi, perché già la parte delle luminarie viene completamente, diciamo sottratta, perché è ad appannaggio di imprenditori. Noi questo beneficio ringrazio sempre la famiglia Natuzzi per l'allestimento in piazza quest'anno c'è stata anche una la fiorista De Micheli che Acea ha realizzato l'albero, però voglio dire questa queste ulteriori di sosta del mondo dell'imprenditoria. Noi non ce l'abbiamo e quindi tutto il leader uscire e voglio dire male mi sembra veramente ingeneroso,

diciamo che tutto si può criticare qualsiasi cosa. Naturalmente poi uno gli spunti ritrova sempre, ma mi sembra che non sia proprio così. Poi chiudono all'ultima cosa. Ebbene, sulle osservazioni del consigliere Difonzo, magari c'è porfido sul piano del commercio, diciamo, dovrebbe un attimo dare delle delucidazioni in merito, perché se l'Assessore Tangorra in questo momento è al SUAP per l'assegnazione dei posti del mercato, allora allora chiudo sa sul personale. Allora

caro Consigliere Zeverino Digregorio.

Chi è stato preso nello staff del Sindaco?

Non cura la comunicazione del Sindaco a un'informazione sbagliata, nuovamente sbagliata, perché deve sapere una cosa importante,

queste persone, che voi definite sui social incompetenti non titolate non se sulla base di quali.

Insomma, che non sono adeguate per i quali lei ha scritto abbia usato un aggettivo glie, lo troverò, lo troverò, glielo potrò, io non me l'hanno detto, io non ho detto che scrive lei, non leggo niente, ma me l'hanno detto comunque voglio dire,

deve dovete sapere le cose come stanno, innanzitutto parlate di 5 unità, in realtà sono tre, perché sono tre ah sarebbero tre a tempo pieno su uno a tempo pieno e quattro a tempo parziale,

punto primo punto, secondo queste persone,

non stanno al servizio del Sindaco perché il Sindaco non è il principe con la Corte, c'è un'unità a tempo pieno e una a tempo parziale e chi in segreteria da me

la persona che era in segreteria è andato a protocollo perché a protocollo c'era una carenza, in quanto la dipendente che era in servizio xxxxxx e non verrà per lungo periodo e quindi ha colmato quella che quello è quel vuoto che c'era lì con una disposizione di servizio del Segretario, queste persone, pur facendo capo allo,

sta quindi diciamo agli affari generali sono state distribuite in altri uffici, una è all'ufficio tecnico che era stata già, diciamo se era stata già aveva già un'ulteriore esperienza di questo tipo. Un altro un'altra era e 2 sono all'Ufficio commercio è quindi 2 4 vicino a queste somme, quindi

dite una cosa inesatta, queste non sono persone che stanno al servizio del Sindaco, fanno riferimento all'Ufficio di Gabinetto, ma abbiamo fatto questo lavoro di come dire di coordinamento rispetto agli altri settori. Dopodiché sul personale noi abbiamo in questo periodo dato seguito a quello che è il piano assunzionale che avevamo già che ho ereditato.

In che cosa è consistito, abbiamo bandito,

6 mobilità di queste abbiamo preso.

Due hub sono andate tutte e quattro a buon fine, 2 11 A 1 e 2 si sono chiuse, diciamo una con la rinuncia e un'altra, diciamo quella dell'informatico.

sì, diciamo chi si è rappresentato in non aveva i requisiti, quindi se nelle nostre graduatorie quindi che cosa abbiamo fatto in questo abbiamo perizia, abbiamo preso

due dipendenti che sono andati all'Ufficio tecnico, uno all'ufficio ambiente proveniente dal Comune di Casamassima, un altro dal ALU, un geometra all'urbanistica proveniente dal Comune di Putignano, un altro dipendente proveniente dal Comune di Mottola e agli affari generali e sono tre.

Ma anche le linee diciamo la, l'ingegnere ambientale, l'unico candidato ha rinunciato e quindi adesso riattiveremo questa procedura.

È l'informatico,

l'unico che si era presentato non ha, diciamo, non aveva i requisiti e quindi at attingeremo dalla graduatoria, quindi in questo periodo abbiamo colmato buona parte di quei vuoti, nel frattempo, nel frattempo abbiamo comunque fatto richiesta di quelle che sono le graduatorie per l'assunzione delle categorie C e D e le dico esattamente abbiamo ancora da assumere

uno due, tre, sei, sei dipendenti tra i dipendenti,

che ci diciamo nonostante, devo dire, devo fare anche un ringraziamento all'ufficio personale per il grandissimo lavoro che ha svolto. Ci accingiamo a prendere dalle graduatorie dei Comuni, che appunto c'era il concederanno quanto prima, in maniera tale da portare a quanto più a pieno regime il numero dei dipendenti e il numero diciamo a efficientare ulteriormente la macchina amministrativa. La cosa che devo dire ci fa molto piacere e che, in buona parte, queste persone che hanno fatto domanda che poi sono venute qui sono stante Armani e questo non è un dato irrilevante, perché un modo, il fatto che ci siano dei San termali che vengano qui a lavorare è un dato estremamente positivo in virtù del fatto che abbiamo una speranza, abbiamo una prospettiva di stabilità di questo personale dell'ente che non diventa una serie di shopping dove si viene si prende, si evince, diciamo, la mobilità, eccetera e poi, dopo un anno dopo sei mesi, si va altrove. È un dato importante. Quindi ciò siamo pienamente soddisfatti. Devo ringraziare anche molto il dottor Massari, il Segretario, che è responsabile anche del personale che, unitamente alla signora Perrone e alla signora Lobefaro, hanno lavorato alacremente per dare, diciamo, seguito a tutto ciò e andiamo avanti in questo senso. Certo, se mi ricordo che per assumere un hukou diciamo due persone dalle graduatorie del collocamento, abbiamo dovuto fare leggi, leggiamo le ire di Dio quando ero esistenti con la prima volta, perché non bisognava assumere persone chissà per quale motivo sono penso di Stato perché c'è un'intelligenza alla base, è un intento comune di voler lavorare, efficientare la macchina.

Questo è vero in questo devo dare atto al consigliere Cardascia, che è stato estremamente collaborativo stabili. Io mi riservo di magari di intervenire anche dopo e se ci sono domande sono a disposizione. Grazie Sindaco. Ci sono ulteriori interventi da parte degli amministratori. Prego, Assessore Mastrorocco sì, solo una precisazione al consigliere Difonzo. È chiaro che la diciamo la, la decrescita delle imprese edili solo di quello. Insomma, posso occuparmi, io mi occupo io e è chiaro che è dovuta anche alla, diciamo alla fine dei bonus,

no, quindi è un decremento minimo, comunque c'è stata come numero proprio di imprese, però devo dire che

lo scorso anno e la dirigente del settore finanziario mi darà conferma, abbiamo fatto, diciamo forse il miglior incasso di oneri di edilizi, no, immagino e quindi sono state, diciamo, c'è stato molto e ci sono state molte richieste di titoli edilizi rilasciati e quindi se la si è lavorato molto sul territorio, cosa che continueremo a fare,

la continueremo a incentivare, perché proprio adesso mi diceva il dirigente che il geometra istruttore appronta la ha consegnato a lei la bozza del Piano casa, che sarà lo strumento attuativo, diciamo, da dal momento dell'approvazione per quello che riguarda i, diciamo.

Le idee, l'edificazione è possibile,

subito dopo, come ha spiegato il Sindaco, vedremo di approvare nell'immediato prestissimo, insomma, quanto prima si potrà.

le lottizzazioni, perché noi abbiamo un problema che lo che lo stesso Piano casa sta esaurendo i lotti

i vecchi edifici vecchi laddove questo Piano casa e quindi adesso per un periodo ce ne sono ancora, perché chi è a conoscenza del territorio più o meno sa, ce ne sono ancora qualcuno in giro, però è chiaro che tempo un anno, un anno e mezzo, questi lotti saranno tutti presi per cui noi in un anno, un anno e mezzo, noi dobbiamo essere pronti ad avere aree libere su cui chi vorrà potrà fare edificazione con certezza, cioè con certezza dello strumento che oggi vige e che oggi ci può dare questa certezza non con un nuovo strumento che poi dobbiamo andare a vedere come applicare. Quindi è questa la logica. Ovviamente, quando avremo queste certezze, noi subito 3, subito dopo seguiremo l'iter della, diciamo del dell'approvazione dello strumento che la Regione Puglia ci indica che il PUC

grazie.

A causa prego.

Prospetti assessore, ma so perciò se ho informato il Consiglio comunale sulla circonvallazione, che abbiamo avuto il parere motivato, scusatemi, non vedo la consigliera Nocco che non ci non Miata sì, sì.

si infatti rosa.

Non so sulla circonvallazione, noi abbiamo avuto il parere motivato VAS quindi che avevamo adesso non ricordo se il Consiglio di fine anno informato il Consiglio di questa cosa e quindi diciamo brevissimo. Purtroppo la dirigente fa tutto e più insomma, quindi insieme faremo un Consiglio dell'urbanistica a un certo punto in cui porteremo tutte queste cose in maniera che da parte comunale non ci sia né nessun altro adempimento per diciamo per quello che riguarda la circonvallazione. Grazie, grazie, assessore Mastrorocco ulteriori interventi da parte dell'Amministrazione prego, Assessore Giove,

posso sì, buonasera a tutti. Grazie Presidente, buonasera, Consiglieri, allora volevo rispondere al Consigliere Digregorio Zeverino per quanto riguarda Zeverino Digregorio, mi scusi per quanto riguarda la questione legata alla sterilizzazione, a differenza di quello che ha detto che ha letto, non ho potuto leggere magari attentamente sono stati previsti i 28.000 euro proprio per questo diciamo specifico argomento la sterilizzazione dei cani all'interno delle aziende agricole, che ovviamente non hanno il codice zootecnico perché per quelli è già prevista gratuitamente da parte dell'ASL, quindi.

credo che, insomma, se approfondisce meglio, diciamo, le previsioni di bilancio potrà trovare questo capitolo di 28.000 euro.

Ma poi, per quanto riguarda invece la consigliera Nocco consigliera, mi vuole un attimino ripetere. Lei faceva riferimento alla missione numero 12 disabili, fragilità, eccetera, eccetera la parte sorte, quella non politiche al lavoro non sono. Io però voglio dire ci sarà l'Assessore che risponderà sorte ca sorte capitale, giusto dirigente, spesa spese in conto capitale. Allora io RIS non diciamo, risponderò in maniera banale perché non

sono tecnica, ma poi magari la dirigente potrà meglio rispondere se non erro. Quelli sono costi legati alla realizzazione di strutture e quindi non di servizi. È corretto, cioè sono investimenti, quindi

allora, per quanto riguarda la pazzi, sono investimenti, però, per quanto riguarda la parte sociale e quindi tutta quella che è la spesa legata ai pagamenti delle strutture, alle convenzioni e quant'altro è previsto nell'altro capitolo per quanto riguarda invece la parte legata agli investimenti, quelli che erano in corso e quindi, per esempio mi viene in mente la ristrutturazione del dell'Ausilioteca che presto spero verrà aprire sono comunque stati inseriti nel, diciamo, non vengono, non sono presenti in questa parte perché erano stati già messi in conto, quindi sono lavori che già si stanno facendo, quindi penso alla struttura nuvolette, palloncini penso appunto al Ausilioteca in via Collodi, quindi sono attività che già si stanno facendo, quindi per quest'anno non sono previsti investimenti importanti rispetto a questo capitolo. Grazie, grazie, assessore. Giove,

prego Assessore Schiavarelli sì, grazie, no, volevo rispondere alla consigliera paradiso per quanto riguarda quell'incremento di entrate sul discorso delle alienazioni, sì, Assessore praticamente una previsione fatta dal settore delle attività produttive su l'assegna, l'assegnazione dei lotti PIP alla zona PIP,

okay.

Grazie Assessore, Schiavarelli ulteriori interventi.

Che hanno De.C.O.

prego Dirigente, Porfido.

Boh buonasera è il Piano del commercio. La scorsa volta è stato elaborato nell'ambito del DUC del distretto urbano del commercio grazie a un finanziamento regionale. Anche quest'anno è stato, diciamo, riproposto, questo finanziamento regionale e, si spera di, diciamo sempre, con lo stesso meccanismo che è stato fatto in passato di. Diciamo aderire al finanziamento regionale nell'ambito del distretto urbano del commercio, aggiorna aggiornare il Piano del Commercio al Comune di Santeramo che già vigente prova comunque riaggiornato alle imprese per una enorme e comunque era un documento, la scadenza dei tre anni e quindi nell'ambito del DUC, si spera di fare anche l'aggiornamento del piano. Il bando è in scadenza, ma o forse è già scaduto, però da notizie vie brevi dovrebbe essere reiterato. Al momento diciamo, per poterci aderire, potervi aderire. Ci sarebbe una quota di cofinanziamento regionale e che, non appena sarà approvato, il nuovo bilancio è già stato accantonato allo scopo, però, diciamo per poter partecipare bisogna aspettare la l'approccio

il nostro parlano del commercio di preciso, non ricordo, la scadenza è stato approvato nel 2020 o 21 numerico è scaduto, insomma, e però a breve si conta di o con di rinnovarlo in questo con questo meccanismo, quindi aggravando il meno possibile né con le sulle casse comunali se poi non dovesse andare in porto la cosa speriamo di no allora diciamo quelle risorse accantonate per il finanziamento su si UE.

Aldo useranno per l'aggiornamento del Piano del commercio per un incarico esterno, come è stato fatto, cioè che comunque un lavoro abbastanza corposo che da solo l'ufficio non può svolgere, però l'intenzione sfruttare il finanziamento regionale che ben più corposo, a fronte di una spesa, un contributo del Comune si riuscirebbe a fare non solo a quell'attività ma anche altre attività questa è l'intenzione dell'Amministrazione dell'ufficio.

Grazie dirigente, Porfido.

Ulteriori interventi, bene, possiamo aprire le repliche da parte dei Consiglieri, prego consigliera Paradiso.

Allora, innanzitutto ringrazio il Sindaco per aver accolto lo spunto alla revisione dell'aliquota IRPEF sull'addizionale comunale IRPEF e poi volevo dire sempre al Sindaco che io conosco bene il raccordo tra DUP bilancio di previsione, PEG e capisco anche la complessità di questi documenti quando mi riferivo al fatto che i gli obiettivi erano un po' vaghi generici e perché chiederei che questi documenti fossero più intelleggibili e più calati proprio cuciti su Santeramo in Colle, perché quando io vado a leggere, io insisto sui settori

produttivi perché il rilancio e la crescita di un Comune partono dal settore produttivo e quindi anche dall'occupazione, e quando io vado a leggere io ho letto anche la nota integrativa, ho visto il bilancio di previsione, non ho trovato queste strategie dell'ente dell'Amministrazione per dichiarare qual è la volontà politica per sostenere queste attività, perché ho letto spese per lo sviluppo e l'espansione e il miglioramento delle piccole e medie imprese spese per sovvenzioni, prestiti sussidi. C'è di tutto, quindi io chiederei come Consigliere, perché ci sia anche più agevolato il compito di capire le scelte dell'Amministrazione, che spero e penso e reputo che siano nell'interesse del Comune di essere proprio più analitici e più dettagliati in quello che insomma si va a redigere.

Grazie consigliera Paradiso.

Prego, consigliera, Nocco

sì, grazie Presidente, non ho avuto alcuna risposta in merito alle politiche del lavoro e all'assenza di spesa corrente e di investimenti in previsione sulle politiche del lavoro, e probabilmente non c'è molto da dire su su una scelta che ritengo quantomeno improvvida quanto al PUG, quindi,

apertamente dichiaratamente, questa Amministrazione non intende attuare il PUG, che è stato licenziato, quindi va rivisto. È stato dichiarato, quindi attendiamo i prossimi passaggi, ma continuo a dire nelle more sembra corretto e ritengo che quando abbiamo discusso di questo nel Consiglio comunale prima di Natale, eravamo tutti concordi. Tra l'altro, era stato dato anche lo spunto relativo al precedente attuato durante l'amministrazione d'Ambrosio, durante la quale, a seguito di perizia che insomma di di facile predisposizione, ritengo non certo necessitiamo di andare al catasto piuttosto che penso che sia molto più facile. Si era rimasti d'intesa e si faceva un intervento immediato, salvo poi subito dopo assumere una posizione. Oggi mi sembra che invece ci abbiamo un po' messo. I remi in imbarca, nel senso che si dice che si fa populismo sul punto

in dicendo alla gente che si sa si toglierà l'IMU sui comparti, quando non è detto che è giusto che tutti i comparti vengano esentati dal dall'IMU, ma ovviamente la richiesta era finalizzata a quelli quei terreni sui quali sicuramente, anche sulla scorta di quelle che sono le previsioni di modifica che si intende attuare, non si pagherà ma azzerare o ridurre di un 20 30% è veramente

poca cosa per questi cittadini, che sono anni vent'anni, quasi no 20 sono 15 anni che anzi che sono 2010, sono si 15 anni che continuano a pagare l'IMU immotivatamente, e penso che in questo senso promesse elettorali siano state fatte tante da tutti e per cui nessuno è esente da critiche su questo punto.

Se vuole rispondere ad ANAS.

Prego, Sindaco.

La parola al Sindaco per la replica contemporaneo.

Non c'è.

No, questo fatto che deve lampeggiare tutto il tempo a Costa.

Allora credo che stiamo dicendo la stessa accusa che ci siamo già detti allo scorso Consiglio la mia posizione non è cambiata di un millimetro e concordavamo sul da farsi, allora l'F, e voglio ricordare che lo scorso Consiglio è stato prima, decade il 31 e ora siamo al 21 gennaio, insomma,

la gioia di quello che abbiamo voluto fare è dare un segnale immediato dovuto alla riduzione dell'aliquota, che non è poco, comunque il 30% in meno, non il 3%, il 30% di quello che si paga e no di cose le dico in generale dei giovani è una considerevole. Non era proprio una cosa da niente, dopodiché va fatta, come è ovvio, che l'obiettivo è quello di cercare di non far pagare un parliamoci chiaro, chi non ha nessuna prospettiva di edificare, però questo ce lo deve dire ciò già lo dobbiamo evincere da una perizia che deve essere fatta in maniera, diciamo come dire, puntuale, perché nel momento in cui noi decidiamo di non far pagare, sa perfettamente che noi, comunque, ci assumiamo una responsabilità importante rispetto a quello

che è un bilancio comunale, quindi, nel momento in cui avremo una fotografia chiara di quello che si può effettivamente fare, io sono fiducioso che comunque voglio dire questo e lo l'obiettivo è ovvio è quello, però ci dobbiamo basare su un documento, quindi hub, diciamo in tempi brevi, diamo questi diciamo, facciamo fare questa perizia, abbiamo diciamo un quadro chiaro dove prenderemo una, perché,

perché non si è pensato di farlo immediatamente e perché l'effetto, comunque, sarebbe stato più diluito nel tempo. Avremmo potuto parlare di una riduzione non sicuramente da giugno di quest'anno ci sarebbe voluto più tempo, quindi adesso intanto abbiamo dato questo beneficio. Facciamo questa valutazione, però ve l'aveva, diciamo, saranno noti a tutti i dati e si andrà in questo senso. Però voglio dire credo che anche sul PUC sia stato molto chiaro, ma se in campagna elettorale, ma con cui l'abbiamo detto tante volte, ma è un sentire comune anzi la posizione io quello che ho percepito rispetto agli stessi interlocutori che nel 2022, quando c'è stata la prima campagna elettorale dove c'era uno slancio notevole anche dei tecnici più giovani rispetto alla volontà di accelerare, accelerare sul PUG, è cambiato completamente perché poi, alla fine ci si è resi conto che diciamo tutti questi effetti sperati, tutte diciamo questi benefici rispetto a quella a questo, a questo progetto e non ci sono né sono spesso sono realizzabili nel breve tempo. Quindi voglio dire credo che stiamo voglio dire siamo abbastanza allineati su questo il tempo materiale sì, ho capito, siamo al 21 gennaio, cioè ci sono state delle festività di mezzo, l'ufficio è stato abbiamo, dobbiamo affidare l'incarico d'ufficio è stato bombardato di scadenze e non è che voglio prendere gli dice questa cosa Stir sarà fatta in tempi brevi, cioè la dirigente. Prendiamo un impegno, diciamo ufficiale in Consiglio comunale che in tempi brevissimi va fatta quest'questa affidato questo incarico per fare questa perizia. Grazie Sindaco, prego consiglieri, Nocco, completi l'intervento. Grazie

come vogliamo, prego, Sindaco cimitero.

È suggestiva la l'analisi fatta dal Sindaco, devo dire.

Sotto quel quell'ottica.

non ci eravamo arrivati, però ci sono dei di dei piccoli passaggi che devono essere rettificati, i loculi li compra, chi vuole comprarli, nessuno è costretto a comprare loculi, i loculi vengono realizzati, hanno un costo, quindi necessariamente chi li acquista deve pagarli

fino ad oggi nessuno è stato costretto appunto a comprare il loculo piuttosto che andarsene sottoterra, e fino ad oggi questa era la regolamentazione e l'inumazione non veniva pagata, quindi che si voglia far passare la decisione come una questione di giustizia sociale, ma devo e no, non è così perché voglio dire nessuno costringe i cittadini a comprare i loculi, è una scelta, diversamente potrebbero essere inumati, avrebbero potuto essere inumati, inumati, a costo zero, quindi il fatto che un cittadino scelga per sua volontà, per suo

piacere di vita eterna, di trascorrere il appunto alla sua attività eterna nel loculo, non significa che questo debba pregiudicare chi, fino a ieri ha scelto di essere inumato, per cui non si tratta di un, non è un obbligo, la giustizia c'è quando, a parità di condizioni, l'Amministrazione si comporta allo stesso modo con tutti. Siccome non si tratta di parità di condizioni, il loculo viene acquistato da chi vuole acquistarlo, potrebbe non essere acquistato e quindi il defunto andare necessariamente sottoterra, per cui non avete azzerato alcun tipo di discriminazione sociale, avete fatto una scelta politica precisa e determinata, l'avete fatta, vi assumete la responsabilità di averlo fatto, lo fanno molti Comuni, moltissimi altri, non lo fanno anche, per esempio Gravina che abbiamo due passi che è molto più grande di noi, non lo fa, è una scelta politica, non c'è da giustificarla come una scelta, una scelta di giustizia sociale, perché tale non può essere venduta

quanto alle casse rurali, non ho sentito alcuna determinazione in merito alla liberazione di quelli occupati abusivamente. Che cosa intende fare l'Amministrazione questione della quale parliamo puntualmente ogni anno? Cosa si intende fare per le case rurali occupate abusivamente, che oramai sono diventate delle graziose di linee oramai nel centro, appunto l'accesso non sono su capibili. Già un sindaco, come lei ben sa, e quindi bisogna allora o queste case vengono messe all'asta o si crea. Si creano le condizioni per fare in modo che gli occupanti abusivi, oltre a pagare un'indennità, possano non possono invocarla perché è un bene demaniale, oltre a pagare un'indennità, possano in qualche modo diventarne proprietari, pagando il relativo prezzo in qualche modo la questione. Ecco, questa è giustizia sociale, perché ci sono i poveracci che

attendono case di edilizia popolare che non possono avere, e c'è gente che da vent'anni vive in case del demanio pubblico liberamente indisturbata e puntualmente parliamo della stessa cosa

quanto ai famigerati 5 assunti allo staff del Sindaco, nei confronti dei quali nessuna valutazione personale né sui titoli è stata fatta, visto che è una scelta di carattere discrezionale l'assunzione con l'avviso pubblico

risulta quantomeno strano che siano fatti siano stati fatti ordini di servizio per mandarli al protocollo e all'Ufficio commercio lei l'ha, detto Sindaco.

Ho capito male io.

Eh.

È evidente che xxxxxx, quindi diciamo quella posizione che era su.

Il Sindaco stanno svolgendo il ruolo di addetti allo stato, non mi sono spiegato allora magari il Segretario mi può essere anche della Jugoslavia spiegare ancora meglio, allora chiarisco allora intervenire adesso è così, allora sono cinque persone.

Okay, prima la dipendente comunale che era qui nella mia segreteria.

È stata collocata all'Ufficio Protocollo dipendente comunale perché, a sua volta, l'altra dipendente comunale che era da anni a protocollo xxxxxx e comunque, diciamo, ha preso lunghi periodi che qui non necessariamente consente, diciamo noi, impongono di collocare una persona al protocollo e che debba comunque essere, diciamo lì eh no sta spiegando, scusate dopodiché due unità, una a tempo pieno e una a tempo parziale solo qui in segreteria. 2 sono all'Ufficio commercio a tempo parziale, uno a tempo parziale e all'ufficio, al all'ufficio tecnico, sono state distribuite con un ordine di servizio del Segretario stesso. A lei diceva che quello che stava protocollo no

no, un indirizzo da parte del Segretario, comunque adesso magari il Segretario bicchieri riceve, ma che significa questo significa che comunque sono sempre incardinate dal punto di vista giuridico a, diciamo così come sono stati diciamo prese all'Ufficio di Gabinetto però svolgono una funzione di raccordo tra quei settori e il nostro ufficio, questo è dopodiché il fatto che lei dica che sono state, diciamo, scelte così intuitu personae e non è così, perché c'è stata una Commissione che ha valutato, presieduta dalla dottoressa Baldassarre, dopodiché ha fatto una cernita embè e sulla base di quella cernita sono stati, diciamo individuata

ho capito, ma io infatti non sto sindacando su questo sto sindacando su questo, nel momento in cui questo tipo di figura che può essere assunta con queste funzioni, poi vado a svolgere altre funzioni che vanno coperte invece da personale che deve fare un concorso e questa è la differenza.

Non solo, diciamo, non è un'attività sostitutiva di quella del dipendente comunale tant'è che loro non accedono a determinati, diciamo, non hanno le password, diciamo, dei codici per entrare nei sistemi, c'è un'attività di supporto agli uffici, non è sostitutiva di quella del dipendente, ma questo lo dice la legge, non lo diciamo noi, quindi voglio dire ecco, così come consentito anche con questa diciamo indicazioni di ciò mi sono espresso impropriamente. Non è un ordine di servizio, è, diciamo, una disposizione che è stata fatta all'interno dal Segretario stesso che il deep che il responsabile del personale che consente questo, dopodiché invece, rispetto a quell'altra cosa che li metteva in luce delle politiche del lavoro, io voglio

dire questo noi proprio questa mattina abbiamo inviato una richiesta al l'attuale direttore dell'ARPAL, per

aprire un ufficio, diciamo dell'ARPAL qui a Santeramo

e in diciamo in convegni in convenzione con l'ente stesso. Questa possibilità è stata data in diversi Comuni e

e quindi, innanzitutto, quindi noi realizziamo un presidio concreto rispetto a quelle che sono le politiche del lavoro in loco e questa cosa si può fare, diciamo, è una cosa che stride viene, diciamo che è stata accettata,

dopodiché quelle che sono le politiche del lavoro che noi stiamo facendo in maniera concreta. Al di là delle cifre messe, diciamo in

ciò non messi, diciamo quello che diciamo o concretamente stiamo facendo. Noi stiamo avviando una serie di interlocuzioni con

imprese società che si presentano al Comune, che sarebbero molto interessate a, diciamo, ad investire nell'ambito di quella che è la zona PIP e cercare appunto di come dire dare poi un riscontro in termini pratici di opportunità lavorative sul territorio. Gli uffici sono sì sono messi a disposizione per chi, appunto, interessato ad acquisire lotti che per chi, appunto interessato a aprire questo tipo di attività è naturalmente auspiciamo che in tempi brevi questa diciamo questo tipo di iniziativa possa prendere forma perché ovviamente, in termini pratici, la è un riscontro importante in termini di cyberbullismo incontro importante in termini occupazionali.

Grazie. Sindaco.

Se deve completare, considerano con l'intervento. Prego

prego, consigliera, Nocco, prego più.

i cinque addetti allo staff del Sindaco non sono stati assunti con una finalità specifica, chiedo scusa, Sindaco e Segretario, avrei bisogno di un attimo dell'attenzione di entrambi i cinque assunti allo staff del Sindaco, avevano questa specifica finalità, la loro assunzione a una specificità,

allora delle due, l'1 o non servivano.

Oppure andavano assunti con altre modalità se gli uffici carenti tant'è vero che c'è stata la dislocazione erano altri due andavano.

Assunti tramite le graduatorie, quindi continua a porre l'interrogativo perché abbiamo assunto cinque figure che non servono nell'ufficio, nello staff del Sindaco, e perché il dato è incontrovertibile di queste cinque figure tre sono dislocate altrove perché abbiamo assunto queste cinque o sei figure se non erano necessari.

Grazie consigliera, Nocco.

Prego, Sindaco.

Ma chi è che non ne possono necessario, lo dice lei, questo lo voglio dire alla fine.

Ho capito, ma allora voi dovete considerare che l'attività, diciamo di cosiddetta, di segreteria di staff del Sindaco non è se voi pensate che chi fa parte dello staff del Sindaco corrisponde al telefono e ti nell'agenda non è quello l'attività, sì, ho capito, ma diciamo c'è un po' di flessibilità rispetto al ruolo, ma certamente perché noi abbiamo io come Sindaco di diciamo quasi giornalmente ricevo persone che hanno questioni inerenti all'Ufficio commercio e ho capito

ah, guardi allora innanzitutto, innanzitutto questa è un'organizzazione interna dell'Amministrazione, quindi, se noi abbiamo ritenuto di dare questa struttura di cercare, diciamo, di come, come dire di.

avere dei riferimenti in questi settori che sono strettamente collegati, poi all'Ufficio di Gabinetto, inevitabilmente perché vi è necessità di ricevere informazioni, di avere ricevere persone, abbiamo fatto una scelta che ovviamente è una scelta ponderata. Seconda cosa, ripeto questa che vuole il questi mi ricorda molto la questione della macchina che due si fece un gran parlare come se avessero acquistato una Maserati di ultima generazione. La macchina la usano tutti dalle assistenti sociali. Il sindaco è qualcosa di meglio dagli assistenti sociali, i dirigenti tutti fuorché il Sindaco, dopodiché perché in un ente, voglio dire pubblico una macchina serve di servizio stessa, cosa in questo caso

cioè la necessità è dettata da avere delle figure di raccordo rispetto all'Ufficio di Gabinetto. Questo è un

percorso, dopodiché gli ho detto già che noi stiamo andando avanti per assumere il personale il più possibile più personale. Assumiamo e tanto meglio è, anche se io ovviamente sono sempre dell'avviso che non è solo un discorso quantitativo no di dipendenti, ma anche un discorso di organizzazione del lavoro che poi spetta ovviamente a ciascun. A ciascun dirigente spetta fare dopodiché

mi sono ricordato quello a cui facevo riferimento, lei dice persone senza esperienza.

Falso perché una ha lavorato in Prefettura un'altra al lavoro già lavorato già all'ufficio tecnico, no, mi riferisco al suo collega, un'altra ha lavorato al più all'ufficio, te no, cioè di ha definito persone senza alcun senza esperienza. C'è scritto falso, perché sono persone che comunque hanno avuto a che fare con la pubblica amministrazione una laureata in Prefettura. Uno ha lavorato all'ufficio tecnico o da lavorato già in Comune, ha lavorato, diciamo presso l'ufficio già commercio e si è occupato di un tema molto specifico che era quello dell'agroalimentare per la ricerca, diciamo la costituzione della dico

un'altra conosce tre lingue e ed è indispensabile, visto che noi abbiamo i gemellaggi con la Germania con la Svizzera, col Giappone, ogni volta che si doveva tradurre una lettera, ogni ipotesi Tofalo iniziative, bisognava andare alla ricerca, è un po', diciamo, è importante che qualcuno in un Comune almeno una persona che sappia le lingue penso che sia diciamo una cosa necessaria dopodiché,

io non ho altro da aggiungere. Questa è una polemica molto strumentale perché, essendo veramente peraltro, voglio dire sono persone che, essendo part-time percepiranno forse non so nemmeno se produce percepisco 700 euro al mese. È una cosa del genere solo delle persone che laureate in gran parte che lavorano, che dedica cominciamo introduciamo, si impegna per me questa polemica è veramente strumentale, assolutamente strumentale.

Grazie Sindaco, devo dire che, pur non avendo messo all'ordine del giorno determinati argomenti, lo voglio dire che è ormai ne avete ampiamente discusso, prego, Consigliere Zeverino Digregorio.

Grazie Presidente, ma vorrei facciamo replicare secondo la scaletta degli interventi, innanzitutto volevo ricordare al Sindaco che si è rivolto nei miei confronti come se avessi parlato io di privatizzazione del cimitero l'intervento che mi ha preceduto della consigliera.

Panzarea a si riferiva alla privatizzazione del cimitero, il mio intervento era riferito ad un project e anche dal consigliere Karl addirittura di due, il mio intervento chiedeva le motivazioni del perché non si era parlato del project financing del cimitero,

mi rivolge, diciamo, delle accuse.

Dicendo che il Consigliere Zeverino ha dei preconcetti, delle questioni personali e con chi Sindaco, se non sappiamo nemmeno che ha presentato il project financing.

Parliamo veramente dell'assurdo, parliamo veramente dell'assurdo, poi ovviamente volevo fare giusto una riflessione.

Sulle valutazioni per primo cittadino ha fatto anche, sì, è purtroppo molto probabilmente insomma aveva di meglio da fare che insomma ascoltare diciamo quello che è un povero consigliere comunale che è felicissimo della campagna elettorale.

Che ha improntato sull'onestà, sulla legalità e che poteva raggiungere due risultati, vincere con onestà e nella legalità o perdere con dignità, ovviamente.

Non è degno di essere ascoltato, o probabilmente gli argomenti di cui parliamo sono scomode dal Primo Cittadino

non fa nulla assolutamente i Sindaci, i cittadini ne prenderanno atto chiaramente, poi vedremo come andrà a finire, mi riferivo,

agli apprezzamenti fatti dal Sindaco, gli assessori gente che arriva sino ad un certo livello, gente che dico, ma quali sono le competenze per fare queste affermazioni, ma abbiamo parlato di dati di fatto, dati che non sono stati raggiunti.

Infatti che non corrispondono a quello della programmazione certamente noi abbiamo fatto affermazioni o giudizi

sulla competenza degli Assessori, caro Sindaco,

mi rivolgo all'Assessore Giove.

Ha parlato di 28.000 euro.

Destinati alla sterilizzazione dei cani per il fenomeno del randagismo, ma non è sembra ridicolo questo importo rispetto a quello che il Comune paga annualmente per mantenere i cani presso il rifugio, cioè lei intende combattere il fenomeno del randagismo investendo,

nelle spese.

Per mantenere questi clan della struttura.

O vuole combattere il fenomeno del randagismo con 28.000 euro destinati per la sterilizzazione.

C'è veramente nel ridicolo?

Per quanto riguarda

i cinque.

Nei cinque posizioni.

Selezionate.

Con il bando per lo staff del Sindaco, noi ci siamo attenuti a quello che c'era scritto nel bando, e tant'è vero che non abbiamo detto che è gente che non è competente, ma chiaramente ci aspettavamo.

Che fosse selezionata gente che avesse esperienza nella comunicazione, se poi diciamo, si è strutturato questo bando per eludere i concorsi pubblici, perché a quanto pare c'è una disposizione di servizio dove alcuni di questi soggetti sono stati destinati negli uffici.

Al commercio, all'ufficio tecnico e chiedo al Segretario se è mai possibile una cosa del genere dico questo personale.

Ha fatto un corso di formazione per il rispetto della privacy o accedono a dati sensibili, senza che sono stati formati, hanno accesso al protocollo, hanno accesso diretto al protocollo segreta perché voci di corridoio sostengono che addirittura hanno accesso diretto al protocollo, poi chiaramente,

sarà lei a dirci se è legittimo, non è legittimo, è un provvedimento del genere, ne faremo le opportune valutazioni e chiaramente attueremmo, diciamo, provvedimenti del caso, perché è anomala, è una situazione veramente anomala ove si seleziona il personale da adibire nello staff del Sindaco e poi lo si adibisce a sanzioni amministrative

mai sentito prima, molto probabilmente mi sfugge qualcosa non sono preparato come sostegno estivi, c'è gente preparata, gente meno preparata. Parimenti, a partire da quelli meno preparati, però mi aspetto insomma una risposta da parte del Segretario precisa e concisa. Se questi soggetti hanno fatto un corso di formazione sul rispetto della privacy ad oggi, 21 gennaio 2025 si ad oggi queste questi soggetti hanno accesso diretto al protocollo e quindi ai dati sensibili. Dato che a noi, consiglieri che siamo stati eletti, non ci

è concesso l'accesso diretto al protocollo, anzi, quando si presenta una richiesta di accesso agli atti, addirittura è stato risposto a qualcuno che non c'è tempo per prendere i documenti, venga qua in sede e li venga ritirato. Vogliamo capire, insomma, se c'è una posizione privilegiata di questi soggetti rispetto a chi è stato democraticamente eletto dai cittadini.

Per quanto riguarda poi

la tassa sui morti, che così definisce.

Il Sindaco volevo chiedere al Sindaco lui in quella de

delibera di Giunta comunale.

Ha imposto questa tassa di 300 euro per le inumazioni.

Ciò non toglie che domani venga.

Inseriti un'ulteriore tassa per le esumazioni che parliamo di inumazioni, parliamo di un costo, dice per un discorso di illegalità, deve rispondere il Sindaco sino ad oggi per le operazioni di inumazione, chi ha effettuato queste operazioni?

Chi le ha effettuate Sindaco deve rispondere perché i cittadini per il servizio funerario pagano e se ne sono ad oggi se ne sono sempre occupate le agenzie funebri, pur a me, caro assessore, mi dimostri il contrario, perché ovviamente anche noi siamo stati colpiti da lutti in famiglia è chiaramente abbiamo assistito con i nostri occhi come assi hanno assistito tutti i cittadini le operazioni inumazione,

fatte da personale non autorizzato, la personale che non ha i requisiti, pertanto, come si suol dire, oltre il danno, la beffa si chiedono 300 euro,

all'erede per un servizio che non viene espletato per le inumazioni, perché quando leggo nella delibera per un servizio che non viene espletato dagli addetti comunali, dovete far comprendere, diciamo.

Questi 300 euro a cosa sono dovuti, ma sicuramente diciamo questo sarà oggetto di approfondimento in ulteriori sedi di Consiglio di Consiglio comunale.

Ci sarebbe tanto da, diciamo, da dire, ovviamente non abbiamo mai ricevuto risposta del, perché sulle strisce pedonali non si è speso un euro, diciamo, per la sicurezza e i nostri figli, volevamo comprendere le motivazioni se ce ne sono, ma molto probabilmente diciamo non avendo ricevuto risposta forse,

diciamo non esista, c'è di più importante, insomma, a cui

a cui pensare, grazie, consigliere Zeverino Digregorio, prego, Sindaco.

Dalle risposte da solo eh, ma non è così, allora, per quanto riguarda le strisce pedonali, la segnaletica, che cosa è stato fatto, che cosa si sta facendo il Comando di Polizia municipale ha formalizzato un accordo quadro con la ditta che inizialmente ha rifatto tutti gli stalli per i disabili dando questa priorità.

Rifacendo quelli che erano ammalorati e facendone dei nuovi, perché abbiamo ritenuto che quella fosse una priorità in senso assoluto, dopodiché stanno provvedendo alla rimozione dei pali che sono, diciamo, in pessime condizioni, dopodiché, quando il tempo lo permetterà, speriamo non piova subito perché diciamo quello diventa un po' come un motivo per purtroppo a rallentare i lavori.

Passeranno al rifacimento di tutte le strisce pedonali,

idem si sta facendo per le buche stradali, chiaramente quando piove cioè aggiungo questo, anche se non è oggetto della sua domanda.

Non si può intervenire giovedì se non piove appunto la ditta già pronta per fargli la chiusura delle buche io stamattina, peraltro, ho sentito il geometra Cerrato della Città metropolitana di Bari, segnalando le criticità sulle strade provinciali e il servizio idrico della città metropolitana interverrà, quindi noi non lasciamo indietro nulla che voglio dire alla fine,

ci sono ovviamente dei tempi che vanno rispettati, perché non diamo, diciamo l'abbiamo dismesso quella pessima abitudine di fare degli affidamenti spot di 4 5.000 euro ogni volta che andavano così in esaurimento, andando peraltro ad intasare gli uffici inutilmente. Si fanno degli accordi quadro per strade, manutenzioni, perde, stanno facendo delle potature. In questi giorni, ad esempio, e fa ci diciamo e c'è un piano, diciamo previsto per tutti per tutti, diciamo per tutto il Paese con questi accordi quadro che gli uffici tecnici, in questo caso, ma nel caso diciamo della segnaletica delle strisce blu e il Comando di Polizia municipale, dando seguito, dando degli ordini di servizio facendo, diciamo, una serie diciamo di ed indica una volta per volta delle attività facendo dividendo, diciamo in più lotti immediata lì in via continuativa il servizio e venga portato avanti, quindi e abbiamo anche modificato il sistema

è chiaro che la diciamo l'obiettivo è quello di migliorare tutto il possibile, le richieste sono tantissime, le cose da fare sono tantissime e stiamo facendo tutto il possibile va bene, grazie Sindaco, prego, Assessore giovani.

No, erano, mi faccia, disponiamo, grazie Presidente, allora voglio rispondere al Consigliere Zeverino Digregorio non comprendo qual è l'attinenza tra il costo giornaliero che sostiene il Comune per il mantenimento dei cani all'interno del rifugio e l'importo di euro 28.000 euro, che è stato, come dire previsto per la sterilizzazione allora,

questo importo di 28.000 euro e un importo che è stato più o meno in Comi, valutato in maniera indicativa rispetto a quelle che potrebbero essere le esigenze di sterilizzazione dei cani randagi che si trovano sul territorio. Ovviamente voglio sottolineare e lo ribadisco ancora che Santeramo non ha un grossissimo fenomeno di randagismo, quindi i cani che si potrebbero trovare sul territorio, la maggior parte sono cani purtroppo abbandonati, cioè da padroni che avevano i cani e li abbandonano. In quel caso, nel momento in cui il cane viene prelevato dalla ASL e quindi preso in gestione dal Comune, si verifica se microchippato se non lo è e viene fatta la microchippatura che gratuita da parte dell'ASL, quindi non c'è un costo, diciamo da parte del Comune, e poi si fa la sterilizzazione, ovviamente per evitare che ci possa essere in quel senso il pro crearsi ovviamente di questo fenomeno. I cani che sono rifugio, ovviamente sono tutti già sterilizzati cioè accedono al rifugio, i cani che sono già sterilizzati oppure vengono immediatamente sterilizzati. Quindi l'importo di 28.000 euro è stato inserito ed è indicativo. È possibile che mi auguro si possa spendere meno. Come è possibile che si possa spendere di più? E quindi, nel momento in cui la spesa che abbiamo previsto non dovesse essere sufficiente e poi ovviamente si troveranno, diciamo, le somme necessarie per poter sopperire al problema. Inoltre, questi 28.000 euro in realtà sono stati individuati in virtù del fatto che ci rendiamo conto che la maggior parte dei cani randagi che si trovano sul territorio sono cani appartenenti alle masserie, e quindi il nostro intervento deve essere proprio mirato. All'interno di queste masserie,

Ripeto anche il concetto che le masserie, che comunque hanno un codice zootecnico, non possono usufruire di questa sterilizzazione che viene pagata dal Comune perché loro già hanno questo servizio gratuito dalla ASL, mentre le masserie che hanno cani che non hanno questo codice è che appunto rinvia. Rinveniamo cani i nostri realizzati o non microchippati. Possiamo fare questa operazione, appunto, di sterilizzazione, per evitare che il fenomeno del randagismo, che a San Fermo e sotto controllo possa dilatarsi un breve passaggio alla questione del cimitero

per quanto riguarda i costi, allora il Comune per le inumazioni investe delle somme, cioè paga le società che vengono chiamate per poter prestare questo servizio al Comune, quindi il Comune non incassa dalle tasche del cittadino, 300 euro semplicemente non Lesh, perché il Comune per le inumazioni paga ve la dico anche tutta 463 euro, quindi noi abbiamo addebitato, diciamo all'utente soltanto 300 euro, si perché sono praticamente abbiamo e poi ovviamente ci sono le determine, parliamo con dati, poi c'è anche il dirigente che magari può intervenire allora noi paghiamo come costi complessivi 363,02 più 100 euro per la copertura della buca. Quindi noi facciamo, diciamo, la base e la paghiamo e in più si paga anche quest'altro costo di 100 euro. Quindi noi agli utenti già diamo un vantaggio economico in percentuale, poi non è una scelta o meno essere tumulati inumati, oppure preferire altre forme. Ognuno sceglie io personalmente fra cent'anni

200, se Dio vuole, vorrei essere inumata. Credo di potermi permettere il costo di 300 euro per l'inumazione. Chi non se lo può, chi non se lo può per me è appunto il personale essere tumulati, inumati, oppure preferire o sono aspetti personali. Quindi il principio è lo stesso significa che se io volessi essere inumata o la capacità economica per poter pagare le somme, non vedo perché me le deve pagare lei, che magari ha una situazione economica addirittura peggiore della mia e chi non dovesse avere questa possibilità economica. Il funerale viene interamente pagato dal Comune e non significa andare sottoterra, significa anche avere un loculo, perché anche su questo bisogna chiarirlo lì inumati non sono soggetti indigenti o perlomeno non lo sono più. Io vi invito a farvi una passeggiata. Il cimitero ha grazie a Dio delle tombe, anche nella parte dove ci sono gli inumati che hanno un costo importante, mentre ci sono loculi che da anni 10 15 non hanno neanche il marmo, quindi significa che quelli che hanno deciso di essere tumulati evidentemente oggi non hanno la capacità economica per poter mettere addirittura un marmo vicino al perché copre appunto il loculo, mentre gli inumati hanno anche gli alberi dell'ulivo, piantati nella sepoltura. Quindi è una questione di giustizia. No, è una questione di giusti, cioè sotto l'inumati. Non sono soggetti indigenti, sono soggetti che hanno deciso. Avete detto voi che è una scelta, sono soggetti, avete detto voi, parlo del Consiglio, no, no, io sto rispondendo in base al costo perché lei ha asserito che il costo, il Comune non lo sostiene o no dicendo lì inumazione dei sommarione, noi sosteniamo il costo, io le società adesso non gliele posso dire per privacy, perché altrimenti xxxxxx. Che cosa vuole sapere

sì.

Allora no, sono denominazione.

La questione sul cimitero riguardo al personale, cioè noi risponderemo le interpellanze, però io lo affrontiamo in una prossima volta. No a b. Il costo riguarda appunto un servizio sia di innovazione che di esumazione. Poi, se è necessario chiarirlo, dirigente, gentilmente, se è necessario chiarire che il costo è inumazione ed esumazione, la prego di chiarire che parliamo del costo complessivo innovazioni, esumazione perché ovviamente chi viene inumato deve essere sfumato, non è che se ne può uscire da sul dalla tomba, quindi il cost, comunque lo dobbiamo sostenere. Due scusate, però

è per favore, grazie Assessore Giove, prego Consigliere Signorile,

scusi,

allora, grazie, Presidente, io non rispondo le questioni tecniche, ovviamente ci sono persone più titolate di me, risponderò di cose che riguardano i vivi, non risposta della Guardia di morti, allora no, io accolgo.

Interpellanza nel senso formale della consigliera Panzarea ci diceva di invii di ci invitava a intervenire soprattutto sulla questione di privatizzazione, insomma.

No, però, siccome ho capito però siccome ci hai chiamato io mi siedo in due minuti di rispondere che non sono previste privatizzazioni, né tantomeno le.

ho intenzione di votarlo, però voglio anche tra persone di sinistra e di buonsenso, però perché

dire che non è che non sono un bigotto e non va demonizzato né la privatizzazione né la concessione al privato, qualora risponde a due criteri, che i costi siano accessibili per i cittadini e che ci sia una qualità del servizio, semplicemente questo se questa cosa, se questi due criteri io, in qualsiasi scelta che l'Amministrazione farà verranno questi criteri soddisfatti, io posso anche votarlo primo, sul bando Città che legge anche a me dispiace che Santeramo non abbia appunto il Comune di Santeramo, non abbia aderito. Sono sincero, però anche quello che c'è è previsto nel DUP, cioè non è l'adesione al bando, che però pregiudica la possibilità che il Comune possa mettere in campo iniziative che favoriscano la lettura, semplicemente questo poi no, voglio dev'giusto per divertire visto abbassiamo un po' all'attenzione.

Risponde anche se non sono io quello che deve rispondere sulla i rimborsi spese, insomma, quindi voglio dire AISM ha smosso la mia coscienza perché penso di andare in gita scolastica con la mia macchina non vado con il POC AIA, no, prego

ha terminato Consigliere, signorina, grazie.

Deve fare il passa, prego, Segretario giusto, per completezza dei, con l'intervento di dal Sindaco terminiamo la discussione per quanto riguarda i dipendenti dell'ufficio di staff del Sindaco, ai sensi dell'articolo 90 del Testo unico degli enti locali, la norma prevede innanzitutto che siano equiparati, è dipendente a tempo indeterminato e quindi,

né per il solo fatto di diciamo di appartenere ed anche diciamo, sebbene con l'articolo una domanda e quindi il carico di carattere fiduciario dice la Corte dei conti, ormai cioè nutrita giurisprudenza sia amministrativa sia, diciamo, giuscontabile, il carattere della fiducia. Entità dei degli articoli 90, quindi l'articolo 90 sono stati inseriti all'interno del Piano del fabbisogno del personale, quindi all'interno anche del successivo PIAO, e quindi l'Amministrazione, diciamo legittimamente, ha previsto l'assunzione di del personale a tempo indeterminato. Secondo l'ufficio di staff,

dei collaboratori dell'ufficio di staff e quindi dipendente sono sottoposti all'obbligo, ovviamente di riservatezza e a tutti gli obblighi disciplinari previsti per i dipendenti comunali. Quindi anche alla diciamo alla timbra del al timbro del cartellino alla richiesta delle ferie, quindi potrebbero avere attualmente non lo hanno l'accesso alla piattaforma informatica relativa al protocollo. Va bene, ma

a mio avviso io farò un apposito quesito in altri enti assolutamente lo hanno lo accesso dal protocollo etico, perché per ora diciamo poi il rinvio, anche un articolo di un noto Consigliere della di un noto magistrato della Corte dei conti che rappresenta anche questa opportunità perché, sebbene i dipendenti dell'ufficio di staff non debbano svolgere attività di carattere gestionale, ma essi sono preposti secondo le norme sostanzialmente ad effettuare ad essere d'accordo tra l'Amministrazione e la tecnostuttura per le attività di indirizzo e controllo. Quindi, per effettuare le attività di indirizzo e controllo assolutamente potrebbero avere, anche se noi, in termini precauzionali, perché diciamo non gli abbiamo dato l'accesso alle piattaforme informatiche, ma sicuramente l'avranno per la richiesta delle ferie, perché i nostri dipendenti hanno ovviamente l'accesso alla piattaforma anche per la richiesta delle ferie e l'autorizzazione delle ferie, che devono richiedere, ovviamente, secondo le prescrizioni dell'ente, con l'autorizzazione ovviamente del Sindaco, ma del Segretario o del responsabile. Del, diciamo con la comunicazione all'Ufficio del personale, perché corrispondono sostanzialmente a dipendenti e potrebbero avere assolutamente anche l'accesso alle piattaforme informatiche parlare, ad esempio, l'accesso al protocollo. Altrimenti le attività di raccordo per le attività di indirizzo e controllo politico amministrativo potrebbero venir meno per quanto riguarda la dislocazione, l'Amministrazione comunale può decidere dove dislocarli.

che c'è stato all'ufficio è stato fornito un indirizzo del sindaco, quindi dell'Amministrazione di dove dislocare i dipendenti afferenti all'ufficio di staff, per le attività di raccordo tra indirizzo e controllo a pompa. Quindi diciamo poi si è bollette ovviamente ulteriori delucidazioni. Io sono assolutamente disposto, anche negli uffici a diciamo mostrare ovviamente agli articoli della giurisprudenza sia amministrativa che contabile. Poi comunque noi ci premureremo, diciamo con l'ausilio di direttrice del personale, a richiedono un apposito quesito, sia l'ARAN che è l'Agenzia per la negoziazione, diciamo, dei contratti pubblici sia al Garante per la privacy, per diciamo eventualmente fugare ogni dubbio, però io diciamo, sono certo

delle affermazioni che sto dicendo, ma per ogni dubbio, per eventuali diciamo quesiti sul tema, ma io le posso garantire che negli altri enti Lac ovviamente non possono avere attività di natura gestionale significa che non possono espletare le attività relative all'articolo 6 del Testo Unico della 241 del 90, cioè attività tipiche dei funzionari, le attività istruttorie, ispezioni, indizione di conferenze di ASP l'istruttoria e non le possono fare assolutamente, ma possono ci dei sistemi informatici in questo momento. Noi solo perché nell'ente non diciamo altri dipendendo più giusta, no, non lo hanno avuto in illo tempore gli accessi al protocollo non l'avranno neanche i nostri, al momento non abbiamo nessuna, riprende il proprio, fare un approfondimento specifico, va be' assolutamente sì,

e allora disposto, in maniera ufficiale dagli uffici del personale, non hanno avuto quindi da me personalmente, non hanno avuto alcun accesso password di accesso al protocollo informatico e anche qualora i dipendenti a diciamo, stando accanto a dei nostri dipendenti a tempo indeterminato o determinato abbiano accesso a carte riservate degli uffici sono soggetti alla privacy e qui alla privacy e il segreto istruttorio ed auspicio così come tutti gli altri dipendenti comunali bene,

grazie Segretario.

Prego, Sindaco, integri, chiudiamo sta discussione grazie.

Solamente alla sentenza, a cui poi il Segretario faceva riferimento alla numero 7 del 29 gennaio 2015 della Corte dei conti e dice questo la specificità di un incarico e la stringenti tipizzazione finalistica dello stesso non integra la costituzione di un ufficio quale quello della segreteria, particolare preordinato, lo svolgimento di più estesi generalizzati e di indifferenziati, compiti di indirizzo, collaborazione e controllo. Grazie Sindaco. Possiamo terminare la discussione o deve replicare, perché siamo andati anche oltre su questi due argomenti.

Prego Consigliere Zeverino Digregorio.

Grazie Presidente, non comprendo, diciamo, questo tono polemico, Presidente, possiamo terminare un terminare, io ho fatto delle domande specifiche, come ogni altro Consigliere, ho diritto a delle risposte, ho diritto a replica o sbaglio, Presidente

nel momento in cui ho, nel momento in cui il Sindaco ha fatto delle affermazioni sulla mia persona, io ho necessità di avere delle risposte, Presidente, non doveva accettare nelle mie e nemmeno quello del Sindaco o sbaglio o una certa o a una posizione discriminatoria, Firenze ed o no, non mi sto spiega, non è una posizione discriminatoria nei confronti di nessuno e o credo di essere stato anche abbastanza tollerante nel farvi fare gli interventi nel portarli avanti. Le interpellanze, perché trattasi di questo che ha avevano ad oggetto argomenti che sono stati trattati in questo Consiglio. Non so non erano all'ordine del giorno, eppure vi ho permesso di parlarle. Ciò non significa che bisogna andare ad oltranza con i medesimi argomenti. Va messo un punto che perché è oggetto della discussione del DUP, stiamo parlando da una ventina di minuti, più gli interventi precedenti di due argomenti che non sono iscritti all'ordine del giorno. Quindi la invito a concludere gentilmente in modo da dare spazio anche agli altri punti all'ordine del giorno. Grazie,

presidente, quando parliamo dei punti all'ordine del giorno, parliamo di temi che sono stati riportati nel DUP, parliamo di assunzioni di personale, pertanto noi chiediamo quali sono stati gli intendimenti dell'Amministrazione ad assumere questi cinque queste cinque unità, non parliamo di un'interpellanza o di un punto all'ordine del giorno,

quello che volevo chiedere al Segretario, visto che sostiene che, ai sensi dell'articolo 90

il testo unico sugli enti locali, questi soggetti devono

chiaramente osservare.

Il segreto d'ufficio vorrei anche ricordare a segreta che anche tutti i Consiglieri in capo a tutti i Consiglieri vi gestirete d'ufficio e pertanto non comprendo il perché ai Consiglieri non viene concessa la possibilità di accedere al protocollo informatico, mentre a questi soggetti che sono stati assunti,

secondo un bando ben preciso, si sarebbero occupati dalla comunicazione dell'ufficio di staff del Sindaco, poi ovviamente dislocati in altri uffici, raccordo, non raccordo, controllo, attività di indirizzo e di controllo all'attività di indirizzo e di controllo fino a prova contraria spetti in capo a chi è stato eletto non a chi viene assunto fino a prova contraria, Segretario ovviamente poi

Ci riserviamo insomma di avere delle notizie più dettagliate anche in merito all'accesso del protocollo, perché quando uno mi risponde in maniera ufficiale, che cosa significhi in maniera ufficiale qua deve essere tutto ufficiale, non esiste ufficiosa segreta, cioè ce l'hanno o non ce l'hanno accesso ai dati sensibili nasceranno che io ho chiesto se avessero,

okay non ce l'hanno.

È ufficiale.

Siccome noi, il Consiglio, a noi Consiglieri compete anche il controllo, controlleremo anche questo, diciamo.

Sono dipendenti dell'ente.

Chiedo perdono al Presidente, però è importante ribadirlo questo concetto, cioè il ebbe la questione degli uffici di staff servono proprio per il raccordo tra la tecnostruttura, è l'indirizzo amministrativo e politico per le attività di indirizzo e controllo, ciò vuol dire che potrebbero assolutamente accedere al protocollo non possono rispettare sulle attività gestionali cioè quelli tipiche previste per i dipendenti per i funzionari dell'ente che exploit attività.

relative alle istruttorie delle procedure amministrative, ciò non toglie che non possono accedere al protocollo, assolutamente

grazie Segretario concluda consigliere Zeverino Digregorio.

La parola al consigliere Zeverino Digregorio.

Si è bloccato, è qualcosa.

Si è stancata,

e ho capito e dipendesse da me, io farei anche con cui ecco, è arrivato.

Grazie Presidente, grazie insomma i tecnici che ne prendiamo atto, Segretario, ovviamente faremo le nostre verifiche.

Poi volevo rispondere

al Consigliere Signorile, che sostiene io, quando sono andati in gita, sono andato con la mia macchina.

No, Consigliere, le battute, le battute, le lascio a lei perché lei è abilissimo a farle, io parlo di fatti, l'unico nella scorsa missione fatta Bura, che non ha chiesto il rimborso per le spese di viaggio, è stato il sottoscritto, nessun altro può sostenere questi sono i fatti, poi le chiacchiere se le porta il vento grazie,

grazie consigliere, troveremo Di Gregorio, dichiaro chiusa la discussione, ci sono dichiarazioni di voto.

Prego consigliere Cardascia, grazie, signor Presidente, beh, non ho voluto fare un intervento di replica, ma sarò brevissimo anche per precisare alcune situazioni.

a noi ci proponiamo, ho detto prima come consiglieri anche di dare suggerimenti e tutto ci mancherebbe, accolgo e questo è un mea culpa, Sindaco del PUG, che finalmente possiamo dire alla cittadinanza che stiamo nuovamente studiando tutto questo PRG, quindi al momento io non sono un tecnico, dico pubblicamente che sei un tecnico vuole avvalersi di facoltà non solo di maggioranza ma anche all'opposizione, se andrà bene o non andrebbe, sono a sua disposizione, se si vuol continuare col PRG. Diciamo quindi ripeto con mea culpa non avevo ecco, chiedevo anche ammetta se in campagna elettorale questo PUG avesse,

questi notevoli stravolgimenti. Vengo a conoscenza di questo abbiamo aspettato tanto aspetteremo un altro po' frattanto capito anche la passa dal morto Sindaco, facendo una battuta, frattanto, l'agenda morirà e cosa mi sta manca parlando di prescindere. Nel frattempo ci prendiamo le 300 euro perché va fatto veramente un Consiglio ad hoc perché il Sindaco, quando, essendo lei io non è che voglio dire mi commuove e a fatica ad andare oltre e purtroppo chi va sottoterra ha un ruolo particolare, non aggiungo altro, faremo un Consiglio, credo, ad hoc, perché parlare di questo argomento è molto quando dobbiamo anche interessi interessarci, Sindaco dimentico perché fa parte anche di una programmazione. Sono andato a trovare la mia cara mamma. Vedo che loculi costruiti da appena due anni. È questo che dobbiamo preoccuparci. Quelli sono soldi nostri, queste programmazione e con dispiacere ho notato che dei loculi fatti appena due o tre anni fa,

quindi parlo anche per modo personale, dove della posta a mia madre mia, ma sono nuovamente in ristrutturazioni. Una parte l'ho, vista completamente in ristrutturazione. Consigliere Cardascia in dichiarazione di voto sul DUP, gentilmente eh, sì o no, e anche programmazione. Spero che la ditta che sta facendo i lavori è la ditta che li ha fatti prima, sbagliando, è gratuitamente, in quanto sono soldi dei cittadini. Quindi voglio dire qua voglio precisare ancora del cimitero Sindaco che non si non si dica che la mia proposta per i rifiuti sia quello che il cimitero è sporco, perché sappiamo anche l'esperienza che il sottoscritto ha vissuto al cimitero. Forse era proprio un premio, come dice lei, che due dipendenti o una dipendente lo dico anche la seguiranno e ora il signor Giuseppe era anche un premio a fare funzioni di guardiania risparmiando e facendo fare. Ecco pulire la ditta, perché il cimitero ci mancherebbe che è pulito con solo due persone che lavorano per quattro o cinque, anche bestemmiando, e credo che l'assessore competente al ramo lo sappia ed è una discussione che va avanti poi per quanto riguarda e programmazione. Anche Nunzio diceva il Natale. Forse voglio dare un po' così per dire perché la Pro Loco perché devo dire la Pro Loco anche se poi ha a fianco scusate, non riesco a capire la Pro Loco, ma parlavano tante altre persone che scopro possa far parte dalla Pro Loco. Ecco, ma non so a tutte queste altre persone che stavano dietro, parlava meno la Pro Loco che era l'assegnatario di queste altre persone. Io credo che con un costo di incirca dai 60 70.000 euro, perché dobbiamo dire alla cittadinanza. Ebbene, c'è stato sito nessuna con la gente si è divertita, non sono molte volte a dire che con 60 70.000 euro mi permetta anche una battuta. Io pensavo che si facesse anche una pista da sci che andasse dagli altri citello fino in Villa perché sono soldi, giustamente ci mancherebbe che la gente vuole divertirsi, vuole fare, però dobbiamo anche pensare a gente che purtroppo non perché la gente non può agli altri non devono divertirsi, ci mancherebbe, ma dai 60 ai 70.000 euro. Per quanto mi riguarda, si poteva fare anche una situazione diversa. Ecco tutto qua. Il mio voto sarà di astensione perché diciamo, vedremo, ecco man mano le cose vadano avanti come grazie. Grazie Consigliere Cardascia. Ci sono ulteriori interventi,

dichiarazioni di voto chiaramente

non essendoci.

È una dichiarazione di voto, non essendoci ulteriori dichiarazioni di voto, dichiaro aperta la votazione.

Tutti i Consiglieri hanno votato il punto è approvato con 11 voti favorevoli, 6 astenuti e nessun contrario, dichiaro chiusa la votazione si vota per l'immediata eseguibilità, dichiaro aperta la votazione.

Tutti i Consiglieri hanno votato dichiaro chiusa la votazione, anche l'immediata eseguibilità è approvata con 11 voti favorevoli, 6 astenuti e nessun contrario.

Propongo una breve sospensione dei lavori del Consiglio per cinque minuti.

Lo votiamo per alzata di mano favorevoli.

La sospensione è approvata all'unanimità, sono le 19:50, sospendiamo i lavori per cinque minuti, grazie.

Riprendiamo sono le ore 20:09, riprendiamo i lavori del Consiglio comunale.

Passiamo, prego, Segretario, con l'appello, grazie al Presidente procediamo con l'appello di questo Consiglio comunale, il Sindaco Casone, il presidente Lanzolla, la consigliera Gatti presente, Cappiello Massaro.

Massaro uscì, allora un attimino che lo riprendiamo, Baldassarre presente, Pontrandolfo, Disanto assente, Petrera assente.

Signorile presente, Natuzzi presente, Zeverino Digregorio presente, Nocco presente, Panzarea presenta Cardascia.

È andato via, si è allontanato il Consigliere.

Assente.

Paradiso presente, Difonzo, sempre ripetiamo l'appello per il Consiglio, che assente bene il Presidente l'adunanza è legale, grazie Segretario.

Passiamo alla trattazione del secondo punto iscritto all'ordine del giorno mozione, riconoscimento, Stato della Palestina la proposta, la numero 5 del 13 1 2024.

Il Consiglio comunale di Santeramo in Colle delibera di chiedere al Governo italiano di riconoscere a tutti gli effetti lo Stato di Palestina come entità sovrana nei confini precedenti all'occupazione del 1967 con Gerusalemme capitale condivisa.

Ad agire in sede ONU. Paura per un immediato riconoscimento dello Stato di Palestina come membro a pieno titolo delle Nazioni Unite, per permettere alla Palestina e Israele di negoziare direttamente cognito in condizioni di pari autorevolezza, legittimità e piena sovranità, ad impegnare tutti gli strumenti politici. Diplomatici di diritto internazionale per fermare la colonizzazione e l'annessione dei territori occupati palestinesi. Chiedo scusa di impegnare il Sindaco, a farsi interprete di tali istanze e ad attivarsi verso gli altri sindaci ed amministrazioni della Regione Puglia per concordare un'azione comune di sensibilizzazione delle rappresentanze politiche e parlamentari, di impegnare il Presidente del Consiglio comunale a dare massima diffusione del presente ordine del giorno alla cittadinanza e alle associazioni. Ad inoltrarlo al Presidente del Parlamento europeo, al Presidente della Repubblica italiana e al Presidente del Consiglio dei ministri della Repubblica italiana, al Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale della Repubblica italiana, o il Presidente del Senato della Repubblica italiana, al Presidente della Camera dei deputati della Repubblica italiana, ai Presidenti dei Gruppi parlamentari e al Presidente della Regione Puglia

prego consigliera, Pontrandolfo Buonasera a tutti a tutti, io ringrazio l'ANPI Associazione nazionale, partigiani Forlani, la sezione locale in questo caso che si è fatta.

Promotrice di questa iniziativa che noi abbiamo accolto con favore e mi auguro insomma che non sia un'azione condivisa da parte di tutti i consiglieri,

sono all'ordine del giorno ormai notizie fune.

Adesso bomba questo spiraglio di pace, ma non possiamo negare.

Le azioni violente, le numerose morti di civili che purtroppo ci hanno accompagnato nel corso di questo anno di questo anno e mezzo, quindi non possiamo fare, purtroppo, nulla a distanza se non esercitare questa iniziativa da parte di amministratori locali di riconoscere lo Stato di Palestina in modo tale da poter contribuire nel nostro piccolo a far sì che venga magari un domani fatta giustizia in modo tale che la risoluzione ai due popoli due Stati posta

garantire la pace e la fine di queste guerre atroci e di queste morti ingiustificate grazie a tutti

grazie consigliera, Pontrandolfo, ci sono ulteriori interventi.

Prego consigliera Natuzzi.

Buonasera a tutti, grazie Presidente.

Riconoscimento dello Stato di Palestina rappresenta una delle questioni più delicate e complesse nel panorama geopolitico internazionale, tale riconoscimento, che implica un passo fondamentale verso una risoluzione pacifica e duratura del conflitto israelo-palestinese, richiede il contributo attivo di attori chiave nella scena internazionale, quale d'Italia il cui ruolo è di cruciale importanza per la stabilizzazione dell'area mediorientale.

L'Italia è storicamente impegnata nella promozione della diplomazia e del dialogo, si trova in una posizione privilegiata per facilitare i negoziati tra Israele e Palestina grazie alla sua posizione geografica, la sua consolidata tradizione di mediazione nelle controversie internazionali, il nostro Paese è chiamato a giocare un ruolo di primo piano nel sostegno del riconoscimento della Palestina come Stato sovrano.

Tale riconoscimento non è soltanto un atto simbolico, ma un catalizzatore per il rispetto del diritto internazionale, per la costruzione di un ordine mondiale più equo e inclusivo.

Tuttavia, l'ambizioso attivazioni italiana di porsi come artefice di pace in contrasto con alcune criticità interne dedicate alle politiche di bilancio, in particolare le ingenti spese militari, rappresentano un ostacolo significativo, un ruolo più incisivo dell'Italia nel contesto internazionale,

nonostante le reiterate promesse di razionalizzare tali investimenti, il nostro Paese continua a destinare risorse considerevoli al comparto difesa, sottraendo fondi che potevano essere destinati a settori cruciali come l'istruzione, la sanità e la ricerca scientifica.

Il riconoscimento dello Stato di Palestina rappresenta una sfida di portata globale che richiede l'impegno congiunto della comunità internazionale, l'Italia, in virtù della sua tradizione diplomatica e dalla sua posizione strategica, l'opportunità di contribuire in maniera determinante al raggiungimento della pace in Medio Oriente.

Tuttavia, per adempiere a questo compito, è fondamentale che il nostro Paese riconsideri le sue priorità di spesa e adotti una visione più coerente con i valori di solidarietà e giustizia. Chi professa

quindi è necessario in Italia, è più consapevole e impegnata sul piano internazionale e che non può prescindere da una riflessione profonda sulla necessità di promuovere il dialogo e di investire in politiche di pace che rappresentano la via maestra per costruire un futuro sostenibile e armonioso, con questo mio intervento ho concluso e ringrazio il mio gruppo di Puglia favorevole per avermi aiutato in questa nella redazione di questa relazione.

Grazie consigliere Natuzzi, prego, Consigliere Massaro, grazie Presidente, sarò brevissimo e anticipo anche la dichiarazione di voto.

Dobbiamo essere anzitutto chiari su una questione, non è materia di Consiglio comunale, però.

C è doveroso esprimere, insomma.

un'opinione su questo e far sì che comunque gli Stati riconoscano così come

vuole, insomma, il mio gruppo e credo, l'Assise di questo Consiglio Comunale riconoscano lo Stato di Palestina, an i consiglieri che mi hanno preceduto hanno, diciamo, ha argomentato molto, meglio l'argomento io mi limito, diciamo a chiedere per quanto possa essere possibile lo stop non solo alla guerra in Palestina ma a tutte le guerre grazie.

Grazie consigliera, Consigliere, Mazzaro, prego consigliera, Paradiso.

Eccomi allora anch'io anticipo la mia dichiarazione di voto e voto sì alla mozione perché una soluzione giusta e necessaria per la sicurezza degli israeliani e dei palestinesi, per una pace duratura, per una stabilità in quell'area mediorientale più volte martoriata dalle guerre come ha detto il Santo Padre Papa Francesco all'Angelus occorre che si lavori ai due Stati,

tra Israele e Palestina e, così come ha ribadito la nostra Premier,

è necessario che appunto si giunga a questa soluzione, quindi come i mediatori internazionali

hanno contribuito alla tregua tra Israele e Hamas con il cessate il fuoco a Gaza è entrato in vigore, come sappiamo domenica 19 gennaio, domenica scorsa. Così è importante continuare a dialogare contestualmente con Israele e con il mondo arabo, affinché appunto ci sia il riconoscimento di questi due popoli, due Stati, grazie consigliera, paradiso, prego, consigliera, tramvia.

Faccio anch'io la mia dichiarazione di voto, che ovviamente è.

a favore, sono convinta che questa sia l'unica strada, poiché

seppure il riconoscimento dello Stato della Palestina

non debba probabilmente passare da un riconoscimento formale, in quanto siamo già davanti a due Stati, però appunto questa formalizzazione è necessaria perché a quanto pare, appunto i conflitti non hanno mai una tregua e sono periodici sistematici proprio perché ci sono.

persone ai vertici, che sono guerrafondai, e organizzazioni criminali che non fanno altro che alimentare fomentare il conflitto.

L'intervento non può essere soltanto di formalizzazione di un riconoscimento, ma assolutamente ci deve essere anche un intervento che sia quello di non fomentare più l'odio.

Nei confronti, cioè tra questi due stati, questo non è stato fatto effettivamente né dal nostro Governo, che ha molto spesso patteggiato per una parte piuttosto che per un'altra, vogliamo ricordare che ci sono bambini e donne e all'inizio di questo conflitto che ha avuto la peggio sono proprio,

queste categorie, quindi fermarci soltanto al riconoscimento dello Stato probabilmente potrebbe non essere la conclusione decisiva

ecco perché bisogna comunque vigilare affinché non

non vengano più nemmeno fornitore armi,

che molto spesso alimentano quello che è l'odio tra questi due popoli.

Grazie Consigliere Pomponio, prego consigliera Nocco.

Anche la mia è una dichiarazione di voto, ovviamente in senso favorevole, con una sola precisazione, il nostro Governo in realtà non ha fatto altro che.

Sostenere una missione di pace di fatto, d'altra parte, il, il nostro vicepremier, nonché Ministro degli esteri, e non più tardi di ieri, ha ribadito la necessità che lo Stato Palestina, Israele dialoghino, precisando che ovviamente, questo dialogo non può prescindere dal fatto che Hamas non abbia alcun tipo di ruolo. Gli interventi militari sono stati finalizzati a porre fine ad un ad un attacco subito da Israele ad opera di un gruppo di delinquenti. Questa è la realtà, per cui ritengo che, insomma, la storia patria ma vada letta, così come è accaduta quando si tratta di Palestina, Israele, il questo conflitto è sorto per un attacco preciso ad opera di chi, di fatto, alla Palestina sotto scacco.

Grazie consigliera Nocco.

Prego, Consigliere Cardascia.

Grazie, signor Presidente, e anche per sinistra riformista a destra, colgo con piacere e anche qua condivido con la consigliera Nocco che di fronte a queste situazioni non esistono colori politici e ringrazio il Governo al momento. Ecco rappresentato anche da voi, di quello che sicuramente potrà fare il Consigliere Giuseppe alla consigliera Rita, sono stati, diciamo, molto, esaustivi, colgo il consigliere. Massaro, al di là di tutte le guerre, lui disdegna questa situazione, anche perché anche per una forma di campanilismo, non stiamo spiegare le guerre, che cosa fanno e di molto delicati, se è vero che possiamo servirci qualcosa e ben venga e si vedono già dei piccoli spiragli anche come liberazione le cose speriamo che si caduti, quindi disdegna, è normale il concetto della guerra e non possiamo che essere favorevoli a questa mozione. Grazie Consigliere Cardascia, prego, Sindaco

semplicemente volevo un attimo fare.

un piccolo riepilogo come nasce, come ha detto già la consigliera, Pontrandolfo questo ordine del giorno. Questo è una proposta che viene, come dire, sollecitata dalla dall'Associazione nazionale partigiani e un ordine del giorno, però tant'è che l'ordine del giorno che è stato approvato in maniera speculare già in tanti Consigli comunali, compreso il Consiglio comunale di Bari e mi fa piacere insomma che anche noi uomini del nostro picco si possa dare comunque un contributo rispetto a quello che è una vicenda internazionale che appare molto lontana ma che in realtà non lo è io, prima che cominciasse il Consiglio, ho avuto il piacere di scambiare due parole con

una signora palestinese, che era qui che aveva sentito, insomma, che oggi si sarebbe discusso questo ordine del giorno ed era venuta ad ascoltare qui. Chiaramente i tempi del Consiglio si sono dilatati a tal punto. Quindi, siccome peraltro siamo una, diciamo un Paese, una terra di accoglienza che

vede queste presenze anche a Santeramo enti, ma che ci riguarda direttamente e l'auspicio ovviamente è furioso. Accogliamo con favore la diciamo la tregua che pare che in queste ore sia ormai scudi, diciamo, raggiunta con il rilascio rispettivo degli ostaggi, il rientro dei territori di appartenenza, che questa terra, così martoriata da tanti anni, possa finalmente trovare un lungo periodo di pacificazione, chiaramente è un discorso molto lungo, molto complesso, che non si può, diciamo ridurre un dibattito così breve, però tutto quello che com'è successo anche in altre occasioni e sono istanze che riguardano tematiche,

di natura internazionale ci riguardano inevitabilmente, quindi è bene che questa Assise oltre diciamo a quelli che sono le questioni più prosaiche, più quotidiane, se ne occupi, grazie insomma a tutti per il dibattito

grazie Sindaco, prego Consigliere Zeverino Digregorio

ponte.

Ovviamente il voto del Movimento che rappresento non potevano essere favorevole

e mi associo a quanto dichiarato dal consigliere Massaro, anche se non è materia prettamente del Consiglio comunale, ma ovviamente per quel poco o tanto che questo atto di indirizzo potrà fare, insomma per questo territorio martoriato chiaro che trovano l'appoggio da parte del mio movimento politico pertanto il mio voto sarà favorevole grazie,

grazie Consigliere Di Gregorio, non essendoci prego Consigliere signorina.

Grazie Presidente, per cui anch'io esprimo parere favorevole e anche perché ci sono delle Nazioni Unite dal 2014 del Parlamento risoluzione dell'ONU.

Una risoluzione del Parlamento europeo, siamo stati preceduti già da molti anni su questo il Governo italiano dovrebbe semplicemente riconoscere innanzitutto lo Stato palestinese e poi, ovviamente, a portare avanti la soluzione dei due Stati, uno Stato palestinese già riconosciuto da Spagna, Irlanda, credo Norvegia appostati, questa è una cosa fondamentale, perché Israele non può pensare di considerare la Palestina una sua Pellice non è di sua proprietà, ha tutto il diritto di difendersi, ma la Palestina è uno Stato e quindi, se do dobbiamo innanzitutto riconoscerlo per portare avanti la soluzione dei due Stati.

Grazie, consigliere, Signorile

non essendoci ulteriori interventi, dichiaro chiusa la discussione, avendo anche anticipato il Consigliere le dichiarazioni di voto, procederei con le operazioni di voto.

Dichiaro aperta la votazione.

Tutti i Consiglieri hanno votato dichiaro chiusa la votazione, la mozione è approvata all'unanimità.

Prego consigliera Panzarea.

Chiedo di rinviare la l'interpellanza sul piano dell'eliminazione di barriere architettoniche perché l'ingegner

Mastorocco non c'è, quindi non potrebbe nemmeno aiutarci in questo.

Grazie consigliera Panzarea, io poniamo ai voti il rinvio dell'interpellanza, iscritta al punto 3 dell'ordine del giorno, proposta numero 1 del 9 e 1 2025 si vota per alzata di mano favorevoli.

Il rinvio è approvato all'unanimità.

Passiamo alla trattazione del quarto punto iscritto all'ordine del giorno interpellanza protocollo numero 5 6 3 del 9 1 2025 avente ad oggetto energy manager una risorsa da sfruttare, la proposta, la numero 2 del 9 e 1 2025 a firma della consigliera Panzarea, prego consigliera a lei la parola allora sarò breve perché siamo tutti abbastanza stanchi.

allora questa proposta mi è venuta in mente per uno scambio, insomma, che c'è stato anche sui social riguardante appunto la questione.

della caldaia,

non funzionante per quanto riguarda l'Istituto Pietro 7

e poi per una

diciamo una segnalazione che mi era stata fatta da un cittadino Sourisse sul riscaldamento acceso alla scuola, Umberto primo, questo chiaramente non so delle altre scuole, questo avveniva il 3 gennaio, quando la scuola era chiusa. Ecco io poi alla luce insomma di queste assunzioni di queste cinque persone dello staff, mi chiedevo se magari non fosse utile assumere invece un energy manager, per esempio, che una persona che si occupa della gestione e il monitoraggio dei consumi energetici individuazione di interventi mirati alla riduzione o eliminazione degli sprechi esistenti,

e anche mi chiedevo come funzionasse l'attenzione che ne so nel riscaldamento del riscaldamento in strutture così mostruosamente grandi come l'Umberto primo, a discrezione probabilmente di un, non lo so, ecco, volevo una spiegazione, io non lo so io a casa mia, 100 metri quadri gestisco io riscaldamento se voglio trovare il tepore, però

diciamo accendere il riscaldamento in una struttura molto molto grande arbitrariamente, probabilmente potrebbe essere uno spreco. Immaginiamo poi scuole Balilla. Adesso non so come si chiama, se si chiama ancora Barilla, perché sinceramente non lo so. Però, insomma, tutti gli altri istituti e e diciamo i luoghi appartenenti all'ente comunale come vengono gestiti insomma i

il diciamo il riscaldamento, ma mi riferisco anche in genere, comunque, a alle spese energetiche, se c'è un monitoraggio, se c'è una gestione anche non solo dei consumi ma anche di quello che può essere un risparmio, anche investimenti in pannelli fotovoltaici su strutture appartenenti al Comune. Abbiamo parlato delle comunità energetiche, ecco, un diciamo una persona del genere. Un'assunzione del genere probabilmente poteva essere una risorsa utile per il Comune. Questo non vuol dire che stiamo qui, cioè siccome colgo l'occasione, visto che non ho espresso il mio parere su queste assunzioni, lo faccio in questa sede non so penso di poterlo fare.

noi non critichiamo il fatto che lei Sindaco abbia la facoltà di assumere in maniera fiduciaria delle persone. Noi speriamo e ci auguriamo sempre che queste assunzioni siano fatte per il bene della comunità, quindi assumere cinque persone per poi di sbloccarle, diciamo arbitrariamente

in altri uffici e non effettivamente facenti parte dello staff, nel senso di persone che possano occuparsi che ne so, della comunicazione, eccetera, eccetera. E poi vedere che sono stati fatti degli altri. Ci è stato fatto un bando per la comunicazione e quindi sono stati elargiti. Può interrompere Consigliere.

Oggetto dell'interpellanza. Grazie, gli altri l'hanno potuto fare lo sto facendo, io sto semplicemente articolandola mia interpellanza, ecco, mi chiedo se non era il caso, se non è il caso di assumere persone che possano rappresentare una risorsa e che possano quindi anche fruttare perché è un'energia manager,

potrebbe sfruttare anche, come dire, un guadagno nel senso andiamo a risparmiare, una diciamo un consulente che possa in qualche modo aiutarci, investire quelli che sono i soldi dell'ente comunale per aiutare la comunità. Io ci tengo anche a precisare un'altra cosa. Veniamo a la risposta che io ho letto un po' su queste diciamo, cinque figure dello staff da parte del Sindaco è stata un po' piccata della serie mi meraviglio di voi, consiglieri dell'opposizione che non sapete che io posso fare cinque assunzioni su, diciamo, base fiduciaria

a me non piace essere delegittimata dal mio ruolo, noi non siamo in questo in questo ruolo, io non sono semplicemente Maria Antonietta Panzarea, Michela Nocco con Michele, caro Michele Cardascia, noi siamo persone che rappresentiamo anche noi, il nostro elettorato, siamo qui ad esprimere tutto ciò che le persone che ci hanno votato probabilmente,

vogliono sapere, quindi non dobbiamo essere visti, come diciamo semplicemente persone che fanno polemica sterile, ma semplicemente dei Consiglieri all'opposizione che possono fare proposte, ma vogliono anche sorvegliare quello che è il lavoro dell'Amministrazione, io ci tengo ad essere legittimata nel mio ruolo non voglio essere screditata continuamente grazie

grazie consiglieria Panzarea, prego, Sindaco.

Allora la stupirò positivamente il Consigliere della risposta, perché allora due cose innanzitutto.

Per chiarezza, quando lei mi ha fatto rilevare quella questione della caldaia accesa era il giorno 4 gennaio presso la scuola, Umberto primo, io mi sono attivato subito per.

avere informazioni, perché ovviamente questa è una gestione che riguarda la scuola e e involge e poi naturalmente anche il nostro manutentore,

mi hanno mi hanno spiegato la motivazione del perché il giorno 4 la caldaia era accesa perché, essendo stata la scuola chiusa per un lunghissimo periodo e dovendo rientrare i bambini il giorno 7 a scuola per diciamo da non far trovare gli ambienti freddissimi si è ritenuto di anticipare qua a bassa temperatura di qualche giorno l'accensione in maniera tale che gli ambienti potessero essere accogliente e cade in una cosa che si fa sempre quando ci sono lunghi periodi di chiusura. Quindi non c'è da stupirsi. In realtà, quella segnalazione è arrivata anche a me in altre occasioni. Ecco perché mi riferivo da un CdA e adesso non mi ricordo nemmeno ci fosse, ma nello direi in questa sede però mi arrivava questa segnalazione e ogni volta c'è una spiegazione logica, perché essendo appunto ambienti molto grandi e dove il calore si disperde molto facilmente, dopo 15 giorni di chiusura, è ovvio che si anticipa un po' all'attenzione, perché sono bambini, peraltro piccoli, va, diciamo, va trovava fatto trovare un ambiente che sia confortevole. Per quanto riguarda invece il discorso della caldaia dell'Istituto di istruzione Pietro 7, io ho ricevuto una chiamata dalla dirigente a metà mattina intorno alle 10 e mezza dalla professoressa Sirressi, che mi chiedeva, essendo ovviamente di competenza della Città, metropolitana di Bari, la proprietà dell'istituto

mi chiedeva è esclusivamente di emanare un'ordinanza di chiusura della scuola per quella mattina, dicendomi già che alle aveva si era attivata presso gli uffici della Città Metropolitana per sollecitare un intervento dei manutentori presso la città proprio l'istituto, che sarebbero arrivati non prima delle 12 e mezza e che quindi, giustamente e opportunamente, riteneva di emanare un'ordinanza di chiusura ad horas, abbiamo fatto per quella mattina perché la scuola è la fredda e ragazzi chiaramente si lamentavano del fatto di poter, diciamo questo è successo,

rispetto a diciamo e la scuola stessa che sol sollecita direttamente alla Città metropolitana con cui, essendo, appunto essendoci questa competenza della stessa, dopodiché, se mi avesse interpellato per intervenire, non lo avrei fatto, comunque, diciamo, aveva preso legislativo stesso, come vi ho detto, per la chiusura delle buche che mi hanno rispetto, a cui mi è arrivato un messaggio testé in cui mi hanno detto che hanno già provveduto a chiudere le buche sulle provinciali. Noi, con la Città metropolitana, ci interfacciamo giornalmente, però la dirigente si era già attivata in tal senso. Io non ho voluto fare sovrapposizioni nel momento in cui mi ha spiegato questo. Dopodiché, per quanto riguarda l'Energy Manager, noi abbiamo già previsto delle somme nel bilancio che sarà approvato.

diciamo nella seduta del 5 febbraio in cui

si prevede l'individuazione attraverso un avviso pubblico, di una figura che abbia i requisiti per poter diciamo svolgere questo ruolo e questa funzione per poter ecco a svolgere le attività di coordinamento di controllo e possa favorire l'efficientamento energetico presso gli istituti. Ho capito eh, ma è chi lo deve fare

ora bisogna fare tu, se vuoi 26, se, se hai queste competenze e voglio dire bisognava fare cioè a voi volete, voglio dire volete risolvere i problemi, li ponete però nel momento in cui noi vi offro la soluzione, no, e allora non lo mettiamo Chongqing, che ragionamento è,

no, veramente no, colgo con favore ENAV devo dire che voglio dire è una.

allora allora però voi dovete anche io penso che se noi siamo pronti a dare tutte le spiegazioni possibili, però dobbiamo, c'è un discrimine, nel senso che le scelte sono dell'Amministrazione, uno, le può criticare, non le può condividere, dopodiché un conto è, ma non è il suo caso, è assolutamente un conto, è diciamo, fare delle chiedere opportunamente, dei chiarimenti, delle delucidazioni, un conto è, diciamo, strumentalizzare o comunque far apparire scelte che sono pienamente legittime e pienamente funzionali all'attività della al miglioramento dell'attività dell'ente, Come chissà che cosa? Dopodiché, per me questa questione è chiusa. Se vorrete proporre dell'ordine del giorno al prossimo Consiglio, ripeteremo le stesse cose. Ci perderemo altre due ore di tempo, ma voglio dire, su Paolo De dello staff, per chi appunto ha proposto interpellati, dopodiché la questione energy manager, nel momento in cui appunto stanti vidi anticipo che si sta già predisponendo l'avviso nel momento in cui liberiamo le somme, il 5 di febbraio pubblicheremo e ci sarà appunto questa scelta che peraltro, peraltro, voglio specificare che comunque l'ufficio in questi in questi mesi non è stato con le mani in mano, nel senso che si è fatta una ricognizione puntuale di quelli che sono gli impianti esistenti di quelli che funzionano funzionante, di quelli che non sono funzionanti quelli che sono parzialmente funzionanti di quelli alcuni dei quali già ab origine. Diciamo

quando sono stati montati non erano sufficienti per la grandezza degli edifici, quindi una fotografia. Chi hijab verrà, diciamo, prenderà in mano questa situazione troverà già una fotografia puntuale dello stato dell'arte. È ovvio che l'obiettivo è quello di poter, come dire, mettere a regime e poter concretamente andare a realizzare un risparmio energetico dell'altra sera. L'Amministrazione ha patrocinato gratuitamente un bellissimo convegno sul tema. Dispiace che non fosse presente dove questa questione si parlava di un'economia circolare in senso lato, ma ci sono stati degli interventi di altissimo livello in cui si è voluto appunto spiegare ai cittadini,

quelli anche diciamo chi perché queste sono tematiche che voglio dire dove bisogna essere anche chiari nel nell'esplicitare quello che è il senso dell'economia circolare, si è parlato dell'ACER, che è uno strumento per realizzare questa economia circolare. Sì, diciamo sì, sì, è stato detto anche in quella sede che l'ACER sta finalmente adesso da poco tempo, distribuendo questi primi benefici a favore dei soci di cui il Comune stesso di Santeramo appunto è tale

quindi, insomma, è un tema che è nelle nostre corde che seguiamo attentamente e che rispetto a cui ci impegniamo con concretezza, nel senso che, dando delle risposte

concrete. Scusate il gioco di parole, ah, ah, ah, diciamo alla quella che è la situazione generale, è ovvio che noi diciamo il tema io stesso trattengono la delega all'ambiente che ha un'attinenza stretta con questa tematica, e quindi mi farò carico di darvi tutte le informazioni e delucidazioni del caso volta per volta. Grazie

grazie Sindaco, prego consigliera Panzarea.

no, io va beh, adesso non so, non ho ben capito la questione, insomma del poi, insomma, è stato è stata fatta l'ordinanza per chiudere la scuola, quel giorno non ho capito se l'ordinanza è nata dalla dirigente.

Allora prego, Sindaco, sì, grazie quando hanno aperto la scuola quella mattina si sono accorti che il riscaldamento non era funzionante prontamente, la dirigente ha chiamato gli Uffici della Città metropolitana per richiedere un intervento, siccome quest'sulla caldaia che poi è stato effettivamente fatto, siccome diciamo i tempi d'intervento non potevano essere immediati, ma i tecnici stessi avevano avvisato che

sarebbero intervenuti non prima delle 10 del Mezzogiorno la dirigente diligentemente mi ha chiamato e mi ha detto Sindaco, secco, diciamo, possiamo fare un'ordinanza di chiusura perché i ragazzi non possono rimanere al freddo. Tutta la mattinata, quindi, intorno alle 10:10 e mezza, mi pare, abbiamo emanato questa ordinanza di chiusura per far uscire i ragazzi della scuola. Questo è e perché, ripeto, è una decisione, noi, non possiamo mettere noi in mano rispetto ad un bene che appartiene a un altro ente. Questo è il senso

prego, Consigliere, io sono d'accordo su questo sull'ordinanza che io non sono d'accordo, perché innanzitutto alcuni genitori mi hanno detto, ma c'è stata fatta un'ordinanza dei genitori al lavoro, i figli liberi e cioè questa è stata anche un rischio di responsabilità abbastanza grosso cioè col giubbotto i ragazzi non potevano stare in classe cioè anche questo voglio dire, non è, diciamo una scelta l'ha fatta criticità da fare così a cuor leggero questo penso io,

prego Sindaco, e lo dirò sempre, chiedo scusa.

Allora sei, se una dirigente scolastica, c'è un'altra dirigente scolastica in Aula che mi può forse confermare quello che di.

scuola, ma alle 10 e mezza a mio figlio esce o non so dove cavolo, sta sinceramente, è un'ordinanza che non lo so io la trovo alquanto.

diciamo pericolosa, perché non è che c'è un senso di responsabilità anche su queste ordinanze, penso io questo è il mio punto di vista, poi ognuno è libero di fare le scelte che vuole

la base di un'esigenza e oggettiva, cioè se c'è gelo, non possono stare i bambini o i ragazzi a scuola col gelo.

Prego, Sindaco concludo, va bene, voglio dire, è ovvio che un altro è un'assunzione di responsabilità ogni volta che io faccio un'ordinanza e mi assumo la responsabilità, ma in questo caso non è che è stato, diciamo, un capriccio del Sindaco è un'esigenza espressa dalla dirigente scolastica che valutando, diciamo, la situazione diciamo, ha chiesto io d'intesa anche con il nostro Segretario generale, è una cosa diciamo di drammatica, anzi VID ve be, ecco, vediamo Jan Palach, visto che stiamo parlando cosa è successo l'altra mattina alla scuola bosco allora, visto che per chiarezza,

ci sono dei lavori importanti sulla rete elettrica che hanno interessato la zona di via Iazzi dello.

Il giorno prima i nostri tecnici dell'ufficio tecnico hanno fatto un sopralluogo.

Con i tecnici dell'Enel e ai tecnici hanno, diciamo, descritto quelli che non le aree di intervento, eccetera, e non hanno fatto assolutamente parola della possibilità, seppur remota, che la scuola Bosco, cioè il quadro elettrico che riguarda la scuola bosco fosse toccato hanno detto no, dobbiamo intervenire solo su diversi temi. Vengo a scoprire dalle prime telefonate fatte dal professor, dal consigliere Signorile che insegna lì che senza che noi sapessimo nulla, perché peraltro non è che noi non c'eravamo sentiti, c'era un tecnico geometra poveri stasera sentito il giorno prima la scuola rimane senz'acqua senza luce e col riscaldamento spento per tutta la mattinata dalle 9 fino alle 15:30.

Noi abbiamo diffidato l'Enel perché avrebbero dovuto dirci che c'era anche questo rischio, seppur remoto, io avrei fatto l'ordinanza di chiusura perché non posso ottenere una, diciamo peraltro ragazzi di una scuola, diciamo di scuola, media dove ne avrei potuti tenere in Aula così al freddo, senza riscaldamento e senza acqua. Ovviamente della mattinata abbiamo diffidato l'Enel perché questa cosa non si debba più ripetere e eppure voglio dire avevo parlato il giorno prima. Non è che non c'è, non c'era stata nessuna interlocuzione, quindi, nel momento in cui c'è la necessità di si interviene in questo

no, lo dico da avrei fatta l'ordinanza Assessore, se avessi saputo che c'era questo rischio che non c'è stato palesato, in nessun modo avrei fatto l'ordinanza perché, come faccio a tenere dei ragazzi al freddo al giro un'intera mattinata, cioè voglio dire,

non mi riesco a spiegare.

è un mio limite, allora ripeto, ripeto, nella giornata che giorno era Lorenzo,

va bene, tre giorni fa e l'Enel ha informato il Comune di Santeramo, ci sarebbero stati degli interventi importanti sulla rete elettrica di via Iazzitiello il giorno prima dell'intervento, il geometra porfido si è recato con i tecnici dell'Enel ha, diciamo,

fare un programma di questi interventi

i tecnici dell'Enel non hanno mai parlato, che c'era anche la più remota possibilità che togliessero dico in parole povere, andasse via la corrente alla Bosco, hanno detto no, è solo viene anzitempo, vengo a scoprire durante la mattinata che invece questi tecnici, facendo questi lavori avevano tolto la corrente elettrica alla bosco e quindi durante la mattinata i ragazzi sono rimasti senza acqua e senza luce a nostra insaputa a nostra insaputa, se io solo l'avessi saputo anche il giorno prima avrei fatto un'ordinanza di chiusura per evitare questo disagio, questo tema.

Prego consigliere avanzare, sa però i ragazzi sono state al freddo e al gelo, alla bosco è giusto, ecco, lei non ha fatto l'ordinanza, perché è un rischio fare un'ordinanza a metà mattina.

Prego, Sindaco, ma anche entrati all'Istituto, Pietro 7 sono stati mandati via perché la caldaia non funziona, io ritengo che sia un rischio punto, questo dico io.

Cioè, come se l'assessora sopra ogni Sindaco ho capito.

Esatto oltretutto.

No, sono meno.

si ritiene soddisfatta consigliera Panzarea.

E al microfono magari mi ritengo.

Grazie, prego, Consigliere Severin De Gregorio, con una mozione, chiedo scusa, chiedo scusa, Presidente, volevo giusto comprendere, diciamo, perché, per come è stata gestita, insomma, questa interpellanza costituisce un precedente. Insomma, sono intervenute addirittura altri consiglieri e ai quali è stata concessa la parola da parte del Sindaco. Volevo capire se la seduta è presieduta da lei, oppure il Sindaco si è appropriato anche di questo potere, perché costituisce un precedente. Fatemi comprende per le prossime interpellanze tutto qua, Presidente, non voglio essere debole, rispondo subito per regolarmi insomma per le prossime interpellanze la parola la concedo io, tant'è vero che la consigliera paradiso che è intervenuta è intervenuta fuori microfono, quindi io non ho concesso la parola a nessuno fuorché agli interpellanti e il Sindaco ha detto ha chiamato in causa la consigliera paradiso in quanto dirigente scolastica, e il Consigliere signori, richiamando una data di un evento, quindi non c'è nessun preferenze avessi concesso la parola al microfono avrebbe costituito un precedente fuori microfono e non posso imbavagliare i Consiglieri. Poi è chiaro, e questo fa parte della gestione ordinaria del Consiglio. Se poi volete una Presidenza che sia particolarmente oppressiva, mi adeguerò, insomma, le richieste che fa la minoranza come volete,

deve rispondere, prego, Consigliere Severini, Gregorio, grazie, Presidente, dunque dobbiamo prendere atto che, qualora il Sindaco, ritengo insomma concedere la parola fuori microfono ai consiglieri che ritiene più opportuno, grazie Presidente.

Eh va be' sono, le ore 20:53, dichiaro chiusa la seduta.